

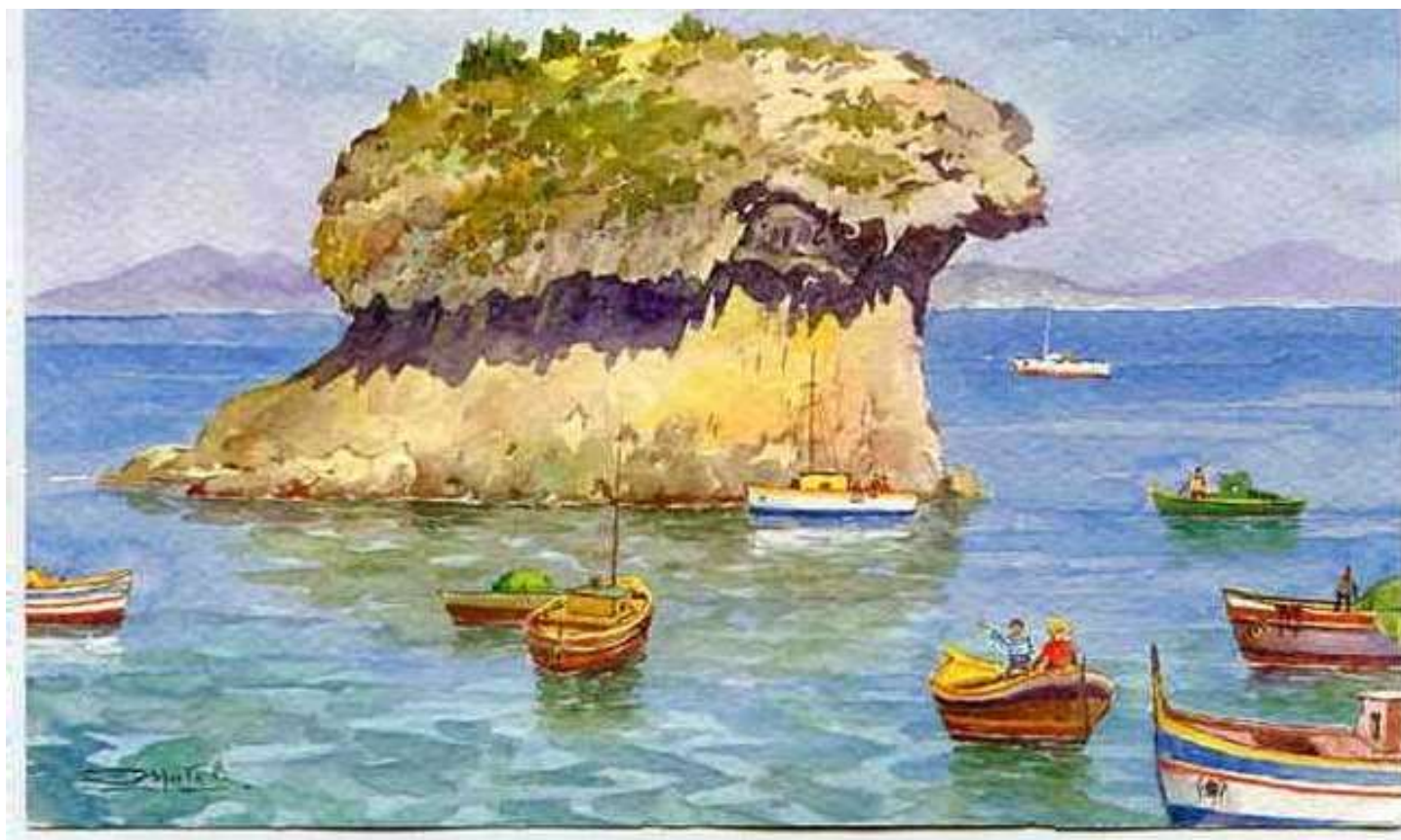


Istituto Comprensivo Statale
“Vincenzo Mennella”
Corso Angelo Rizzoli, 118 – 80076 LACCO AMENO (Napoli)
Tel. 081 197 25 485 - C.M.NAIC88000T - C.F.91005950638
E-mail: naic88000t@istruzione.it - Sito web: www.icmennella.gov.it



IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Triennio 2022/2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LACCO AMENO - I.C. V. MENNELLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/01/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6634** del **19/12/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/01/2024** con delibera n. 138*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 40** Traguardi attesi in uscita
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 56** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 59** Moduli di orientamento formativo
- 62** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 93** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 98** Attività previste in relazione al PNSD
- 101** Valutazione degli apprendimenti
- 117** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 124** Aspetti generali
- 126** Modello organizzativo
- 130** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 131** Reti e Convenzioni attivate
- 140** Piano di formazione del personale docente
- 143** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo "Vincenzo Mennella" opera nel territorio del Comune di Lacco Ameno, che conta 4.746 abitanti, e accoglie una platea di discenti provenienti anche dai Comuni limitrofi.

Il territorio, che rappresenta una delle località turistiche italiane più famose e frequentate durante la stagione estiva, ha come principali risorse le bellezze ambientali, la gradevolezza del clima, le acque termali e significative testimonianze archeologiche.

In virtù di questa vocazione turistica, la cultura locale sta vivendo una continua trasformazione, passando da una tradizione tipicamente contadina e marinaresca ad una cultura aperta alla modernità e all'imprenditorialità; ciò ha determinato, per l'utenza dell'Istituto, sia il moltiplicarsi delle opportunità, attraverso lo sviluppo di frequenti rapporti con culture diverse sia il differenziarsi della propria identità, grazie a famiglie provenienti da altre realtà.

All'interno del territorio che, purtroppo, risente delle carenze di agenzie educative alternative, la scuola rappresenta, insieme alle famiglie, la principale agenzia educativa e svolge il compito di fornire agli alunni competenze adeguate allo sviluppo del senso civico e della consapevolezza di sé.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'agricoltura nella nostra isola d'Ischia e' stata per anni la principale fonte d'economia; oggi la maggior parte dei terreni non viene coltivata per il grande sviluppo del turismo che ha reso l'agricoltura un settore meno redditizio rispetto al passato. L'economia della comunità isolana, pertanto, ruota interamente intorno al settore turistico che, però, occupa la popolazione solo per 6 mesi all'anno e questo determina nella stragrande maggioranza della popolazione un livello socioeconomico culturale medio-basso. La situazione si è ulteriormente aggravata dopo l'evento sismico dell'agosto 2017 che ha colpito, tra gli altri, il nostro comune, danneggiando numerose



strutture alberghiere ed attività commerciali e determinando la perdita di numerosi posti di lavoro oltre che di abitazioni. Inoltre, nella nostra comunità la presenza di alunni stranieri, provenienti da diverse parti svantaggiate del mondo, diviene ogni anno più consistente e colloca le famiglie, a cui questi alunni appartengono, in un gradino sociale anche più basso di quello della media della popolazione autoctona. Infine la popolazione studentesca è caratterizzata da un numero sempre crescente di alunni con disabilità, disturbi evolutivi, del linguaggio, ecc. Il rapporto insegnante-alunno nei casi di disabilità non risponde pienamente alle esigenze della scuola in quanto spesso non viene assegnato il rapporto in deroga.

Vincoli:

La presenza di alunni con difficoltà a livello socioeconomico e culturale, evidenziata anche dal background familiare che emerge dagli indicatori, comporta uno specifico impegno per andare incontro alle diverse esigenze e iniziative specifiche in supporto alle famiglie, onde superare l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali presenti e futuri.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'istituto opera in un ambiente ricco di stimoli naturalistici, storici e museali che consentono lo sviluppo di un'azione educativo-didattica imperniata sull'integrazione scuola-ambiente. Durante la stagione estiva l'amministrazione comunale organizza molteplici eventi musicali, artistici e teatrali, perlopiù destinati ad un pubblico adulto, che si snodano lungo tutto il corso del paese fino alla piazza principale ed al museo di Villa Arbusto. L'ente locale coadiuva la scuola con la concessione della palestra comunale ed adiacente al plesso di scuola secondaria dell'istituto, e all'occorrenza il campo sportivo del paese. In alcune occasioni il Comune offre la disponibilità della Sala Consiliare e la presenza del Sindaco e degli assessori alla cultura ed allo sport viene sempre garantita nelle occasioni che la richiedono. Il territorio offre il complesso museale di villa Arbusto in cui sono presenti moltissimi reperti archeologici ritrovati sull'isola tra cui la nota Coppa di Nestore e gli Scavi di Santa Restituta situati sotto la Basilica principale del paese in cui è stata ritrovata una necropoli con annessa zona industriale per la fabbricazione e cottura della creta. Sono presenti associazioni culturali che rappresentano una valida opportunità per attivare con l'istituzione scolastica progetti mirati, secondo le esigenze della platea.

Vincoli:

Il territorio risente delle carenze di stimoli culturali alternativi a quelli istituzionali, promossi da enti e/o altre associazioni locali, che coinvolgano maggiormente i ragazzi. La scuola può farsi promotrice presso le suddette associazioni per favorire un loro maggiore coinvolgimento con attività dedicate anche ai più piccoli.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Grazie ai progetti PON FESR degli ultimi anni, soprattutto precedenti alla pandemia del 2019, la Scuola si è dotata di LIM e laboratori, è stato possibile pertanto migliorare la qualità delle strutture e degli strumenti in uso nella scuola.

Vincoli:

Nonostante gli interventi effettuati, si auspica un progressivo miglioramento delle strutture, sia per quanto concerne la sicurezza, sia per il superamento delle barriere architettoniche. Purtroppo le sedi disponibili, a causa dell'evento sismico avvenuto nell'agosto 2017, si sono ridotte per la loro inagibilità. Ciò ha comportato l'articolazione delle attività didattiche in doppi turni, per l'anno scolastico 2017-2018 e 2018-2019. Successivamente ci si è avvalsi anche delle aule della Sede del Liceo di Via Circumvallazione, per evitare i doppi turni, per lo stesso motivo anche buona parte del materiale dei laboratori e dei supporti multimediali in dotazione, pur se aumentati, non sono fruibili, perché le aule-laboratorio sono occupate, come spazi per le lezioni. Solo il laboratorio di informatica nel plesso di Fundera si era riusciti a conservare e, da quest'anno, nello stesso plesso si è riusciti a ripristinare un laboratorio scientifico. Detti laboratori sono fruibili solo dagli alunni di codesto plesso.

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto possiede solo poco più della metà di insegnanti a tempo indeterminato e la fascia d'età risulta essere medio-alta, e ne consegue che la continuità e stabilità del percorso formativo degli studenti è garantita dalla disponibilità di alcuni insegnanti storici della scuola a prendere molteplici incarichi e dai neoimmessi in ruolo. Anche in quest'anno scolastico (2023-2024) l'incarico è stato attribuito in reggenza ad una dirigente proveniente dal territorio isolano e che in passato ha diretto l'istituto. L'attuale Dirigente conosce l'Istituto e i docenti, garantendo a sua volta la continuità.

Vincoli:

Il territorio presenta diversi alunni con disabilità, che si iscrivono nel nostro istituto pertanto è opportuno organizzare ulteriori corsi di aggiornamento e formazione sulle TIC, sui BES e sull'autismo, sulle buone pratiche d'insegnamento per la platea del corpo docente. Nell'ultimo triennio purtroppo c'è stata una percentuale alta di docenti anche a tempo indeterminato provenienti dalla terraferma o anche dell'isola che, dopo aver insegnato diversi anni nell'istituto, hanno chiesto il trasferimento per ritornare al luogo d'origine o per le Scuole Superiori, ciò a sfavore della continuità didattica e della continuità lavorativa nell'istituto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LACCO AMENO - I.C. V. MENNELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC88000T
Indirizzo	CORSO RIZZOLI, 118 LACCO AMENO 80076 LACCO AMENO
Telefono	081900203
Email	NAIC88000T@istruzione.it
Pec	NAIC88000T@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icmennella.edu.it/

Plessi

"PANNELLA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA88001P
Indirizzo	VIA PANNELLA VECCHIA LACCO AMENO 80076 LACCO AMENO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via PANNELLA VECCHIA SNC - 80076 LACCO AMENO NA

LACCO AMENO IC PRINC. PIEMONTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



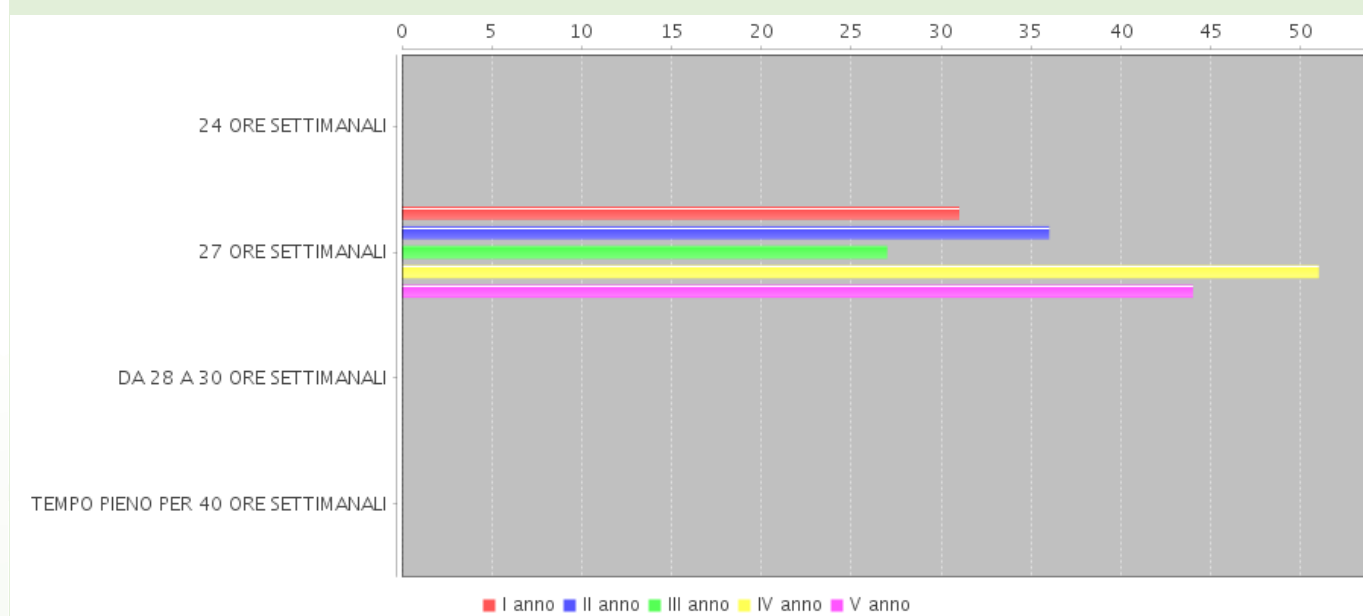
Codice	NAEE88001X
Indirizzo	CORSO A. RIZZOLI, 118 LACCO AMENO 80076 LACCO AMENO

Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via PANNELLA VECCHIA SNC - 80076 LACCO AMENO NAVia FUNDERA 13 - 80076 LACCO AMENO NA
---------	---

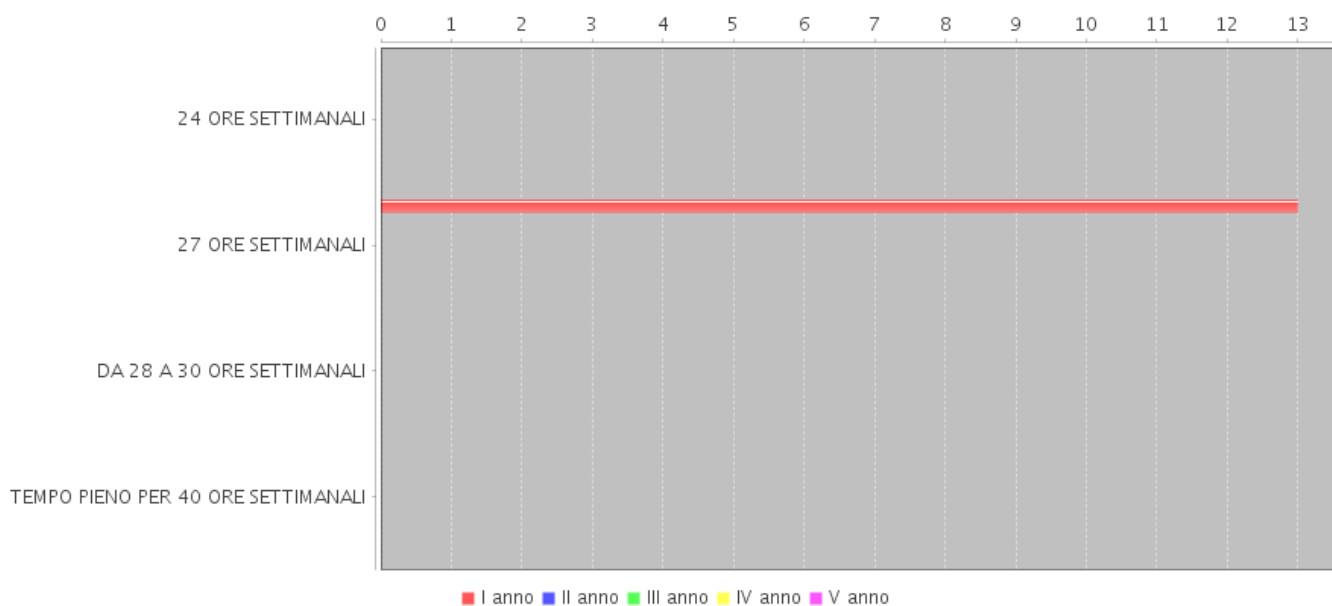
Numero Classi	13
---------------	----

Totale Alunni	189
---------------	-----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



" V. MENNELLA" LACCO AMENO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM88001V
Indirizzo	C.SO RIZZOLI 118 LACCO AMENO 80076 LACCO AMENO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via FUNDERA 13 - 80076 LACCO AMENO NACorso ANGELO RIZZOLI 210 - 80076 LACCO AMENO NA
Numero Classi	8
Totale Alunni	100

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Statale "Vincenzo Mennella" è stato istituito il 1° settembre 2000 per volontà delle Amministrazioni Comunali di Lacco Ameno e Casamicciola Terme ed è costituito dall'unione delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado di Lacco Ameno, fino ad allora plessi del



Circolo Didattico e della Scuola Media di Casamicciola Terme.

Nell'ottobre del 2006 è stato promosso l'iter di intitolazione dell'Istituto al prof. Vincenzo Mennella, protagonista della storia lacchese e ischitana della seconda metà del XX secolo (sindaco di Lacco Ameno per un quarantennio, promotore della costruzione e preside della Scuola Media di Casamicciola Terme, presidente del Distretto Scolastico delle isole di Ischia e Procida) e persona degna di memoria per le sue indiscusse doti umane, morali, culturali e professionali.

Nel settembre 2007 l'Ufficio Scolastico Provinciale di Napoli, con provvedimento formale, ha disposto l'intitolazione dell'Istituto a Vincenzo Mennella.

Attualmente il plesso principale, "Principe di Piemonte", non è accessibile a causa dell'evento sismico del 21 agosto 2017, ed è oggetto a lavori di ristrutturazione. A partire dall'a.s. 2018-2019 alcune classi della Scuola Primaria sono ubicate al primo piano del plesso di via Circumvallazione, ex Liceo Classico-Scientifico di Ischia, altre nel plesso Fundera e altre ancora nel plesso Pannella.

Precisamente le attività didattiche dell'Istituto si svolgono nei seguenti plessi, tutti ubicati nel Comune di Lacco Ameno, senza più i doppi turni, come lo scorso anno:

- Plesso "Fundera", che ospita n° 7 classi della scuola Secondaria di primo grado e n° 3 classi della Scuola Primaria ;
- Plesso "Pannella" che ospita al piano terra n° 9 sezioni della scuola dell'Infanzia; al piano primo ospita n° 1 classe dell'Infanzia e ancora 4 classi della scuola Primaria ;
- Plesso sito in via Circumvallazione, che ospita n° 6 classi della scuola Primaria;
- Villa Arbusto che ospita gli uffici amministrativi e gli uffici della Dirigenza;
- Palestra comunale "Valentino Aceti" presso la quale si svolgono le attività sportive.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Androne	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	17
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	20

Approfondimento

La maggior parte delle aule dei plessi, sono dotate di Smart Lim. La scuola è anche dotata di n. 4 carrelli tra LIM e Digital Board che possono essere utilizzati nelle aule sprovviste di tali dispositivi multimediali. Al momento la scuola è provvista di vari visori tre D e altri materiali multimediali.



Risorse professionali

Docenti	61
Personale ATA	16

Approfondimento

Per il triennio 2022/2025, per la realizzazione di tutte le attività previste, l'organico dell'autonomia dovrebbe essere ulteriormente implementato rispetto alla situazione ad oggi, con le seguenti unità di personale:

n° 1 posto comune scuola dell'Infanzia (potenziamento)

n° 1 posto di sostegno scuola dell'Infanzia

n° 2 posto comune scuola Primaria (potenziamento)

n° 2 posti di sostegno scuola Primaria

n° 1 cattedra A001 Arte e immagina - scuola Secondaria di I grado (potenziamento)

n° 1 cattedra A022 Italiano, Storia e geografia - scuola Secondaria di I grado (potenziamento)

n° 1 cattedra A028 Scienze matematiche, fisiche e naturali - scuola Secondaria di I grado (potenziamento)

n° 1 cattedra AB25 Lingua inglese - scuola Secondaria di I grado (potenziamento)

n° 1 cattedra A030 Musica - scuola Secondaria di I grado (potenziamento)

n° 1 cattedra A049 Scienze motorie e sportive - scuola Secondaria di I grado (potenziamento)

n° 1 cattedra AD00 Sostegno - scuola Secondaria di I grado



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti generali (vision e mission)

Il nostro Istituto pone a proprio fondamento la centralità degli alunni, futuri cittadini del mondo, e ne favorisce lo sviluppo del pensiero critico e gli apprendimenti in relazione ai continui cambiamenti della società attuale.

La scuola ha il compito di contribuire alla diffusione della conoscenza e alla produzione di “senso”, stimolando il saper fare e promuovendo le competenze per la vita.

La **vision** del nostro Istituto si fonda sul concetto di scuola come polo educativo aperto al territorio (con il pieno coinvolgimento delle famiglie, delle associazioni, degli enti locali, delle imprese e della Chiesa) e come punto di riferimento educativo, culturale e formativo, nell’ottica di una realtà territoriale sempre più accogliente e inclusiva.

Una scuola che sperimenta nuove metodologie didattiche, che favorisce il continuo aggiornamento professionale, che orienta gli alunni nella costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, che si pone come luogo privilegiato di incontro per le famiglie, promuovendone la convivenza democratica, nel rispetto delle differenze etniche e socio-culturali.

Il nostro Istituto pone come propria **mission**, ovvero come ragion d’essere e priorità, il successo scolastico e formativo di ogni allieva e di ogni allievo, favorendone la crescita umana, lo sviluppo delle potenzialità e delle competenze sociali e culturali.

Priorità strategiche

Tra gli obiettivi formativi prioritari individuati dall'art. 1, comma 7 della L. 107/2015, il nostro Istituto ha deciso di focalizzarsi sui seguenti:

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L.

Da diversi anni i discenti dell'I.C. “V. Mennella” partecipano a:



- concorsi letterari nazionali volti a potenziare le competenze in lingua italiana;
- spettacoli teatrali in lingua straniera (LS) volti a potenziarne le competenze;
- progetti comunitari tesi a potenziare le competenze in LS (Erasmus Plus).

2) Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche

In continuità con gli anni passati, soprattutto precedenti al Covid, si propone di attivare corsi PON FSE volti al miglioramento delle competenze logico-matematiche dei discenti, anche attraverso il coding e il pensiero computazionale. In aggiunta a ciò, gli studenti sono soliti partecipare anche a progetti riguardanti le materie scientifiche.

3) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Da diversi anni i discenti dell'I.C. "V. Mennella" partecipano a:

- concorsi musicali nazionali volti a potenziare le loro competenze in pratica e cultura musicali, anche con spettacoli teatrali (Teatro "Polifunzionale", teatro "S. Carlo");
- progetti PON e POR aventi ad oggetto il potenziamento delle competenze nella cultura musicale, nell'arte, nella storia dell'arte, nel cinema, nei media e nel teatro.

4) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

I discenti dell'I.C. "V. Mennella" partecipano a:

- progetti comunitari tesi non solo a potenziare le competenze in LS, ma anche e soprattutto a migliorare le competenze sociali e civiche (Erasmus Plus). I progetti comunitari aiutano i discenti a migliorare le forme di comportamento che consentono loro di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale, in virtù delle realtà sempre più diversificate nelle quali vivono.

5) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della



sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

L'I.C. "V. Mennella" è molto sensibile alle tematiche inerenti il rispetto della legalità e dell'ambiente partecipando ad eventi che di volta in volta si propongono, e anche intessendo rapporti con le associazioni presenti sul territorio e non, quali "UNICEF", "Libera", "Catena alimentare", "Fondo Scuola Italia", "Legambiente Ischia", e realizzando progetti mediante l'utilizzo di fondi PON e POR, PNRR.

- 6) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

I discenti dell'I.C. "V. Mennella" partecipano a:

- corsi Por e Pon (previa candidatura e autorizzazione) volti al potenziamento delle discipline motorie e allo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;

- giochi sportivi studenteschi volti al potenziamento delle discipline motorie e allo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;

- altri progetti

- 7) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media

Tra le priorità per i prossimi anni scolastici vi è quella di promuovere lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni, affinché questi ultimi imparino a utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione.

- 8) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo,



anche informatico: potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con B.E.S. attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

L'I.C. "V. Mennella" rappresenta, sin dalla sua nascita, un modello di scuola inclusiva che lavora per garantire a tutti i discenti il raggiungimento del successo formativo. I docenti vengono costantemente formati in materia d'inclusione e problematiche connesse alle diverse abilità, con l'attivazione di corsi, seminari e sportelli psicologici e lavorano a stretto contatto con gli Enti Locali, le associazioni presenti a essa preposti e la Rete di Ambito.

- 9) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

L'Istituto fonda la sua vision sul concetto di scuola come polo educativo aperto al territorio e come punto di riferimento educativo, culturale e formativo, nell'ottica di una realtà territoriale sempre più accogliente e inclusiva.

Priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- A. Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione; realizzazione di progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.
- B. Sviluppo delle capacità logiche e di problem solving; miglioramento dei risultati Invalsi soprattutto in italiano e in matematica.
- C. Riduzione della variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.
- D. Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

1. Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di



buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

2. Migliorare l'apprendimento degli alunni nella scuola secondaria di I grado.
3. Formare classi eterogenee.
4. Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.
5. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Obiettivi di miglioramento

1. Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
2. Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione;
3. Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;
4. Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
5. Potenziamento delle competenze informatiche;
6. Riduzione degli insuccessi formativi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Mantenere i momenti di confronto di dipartimento e di segmento. Aumentare le azioni per l'inclusione.

Traguardo

Mantenere il numero degli incontri di dipartimento e di segmento dai 2 ai 5, o comunque quando ne ricorra l'esigenza. Attivazione di progetti ad hoc per favorire l'inclusione.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Diminuire il tasso di variabilità tra le classi per un adeguamento graduale alla media nazionale

● Competenze chiave europee



Priorità

DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' Migliorare le competenze chiave di cittadinanza

DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche, digitali e matematiche degli alunni

Traguardo

DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO Nell'arco di 3 anni formare cittadini responsabili e ridurre i fenomeni di bullismo e di esclusione, soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali, DA e BES. DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO Migliorare in 3 anni la valutazione media in MAT e nelle lingue nella scuola primaria e secondaria.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti conseguiti dagli alunni nelle Scuole Secondarie di Secondo grado in MAT e in Inglese.

Traguardo

Aumentare del 10% il punteggio medio dei risultati a distanza nella prova di MAT e in Inglese nella Scuola Secondaria di II grado. Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi) La scuola



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Formiamoci**

Il percorso sarà finalizzato alla formazione del personale volta all'innovazione nell'azione didattica, per il miglioramento delle competenze di base sia negli esiti delle prove per classi parallele sia nelle prove INVALSI.

In particolare si vuole diminuire il numero di alunni presenti nella fascia 1 del 10%.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Mantenere i momenti di confronto di dipartimento e di segmento. Aumentare le azioni per l'inclusione.

Traguardo

Mantenere il numero degli incontri di dipartimento e di segmento dai 2 ai 5, o comunque quando ne ricorra l'esigenza. Attivazione di progetti ad hoc per favorire l'inclusione.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.



Traguardo

Diminuire il tasso di variabilità tra le classi per un adeguamento graduale alla media nazionale

○ Competenze chiave europee

Priorità

DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' Migliorare le competenze chiave di cittadinanza
DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche, digitali e matematiche degli alunni

Traguardo

DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO Nell'arco di 3 anni formare cittadini responsabili e ridurre i fenomeni di bullismo e di esclusione, soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali, DA e BES. DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO Migliorare in 3 anni la valutazione media in MAT e nelle lingue nella scuola primaria e secondaria.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti conseguiti dagli alunni nelle Scuole Secondarie di Secondo grado in MAT e in Inglese.

Traguardo

Aumentare del 10% il punteggio medio dei risultati a distanza nella prova di MAT e in Inglese nella Scuola Secondaria di II grado. Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi) La scuola



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare l'azione didattica ricorrendo a tutti gli strumenti didattici disponibili

Attività prevista nel percorso: Formazione sulle nuove tecnologie

Descrizione dell'attività	Formazione sulle nuove tecnologie.
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti

Risultati attesi

Solo attraverso l'uso continuo ed efficace delle tecnologie nel processo di insegnamento-apprendimento, quale canale preferenziale per veicolare conoscenze e ampliare le proprie competenze, gli studenti hanno la possibilità di acquisire abilità informatiche che oggi sono fondamentali nella società della conoscenza.

I docenti, che ricoprono un ruolo chiave nel processo di sviluppo delle capacità tecnologiche e comunicative degli alunni, pertanto devono essere formati affinché:

- usino con proprietà le tecnologie per la comunicazione e l'informazione ,



- guidino alla ricerca, all'analisi e alla valutazione delle informazioni,
- favoriscano l'utilizzo degli strumenti di produttività (editor di testo, fogli elettronici, presentazioni, altri contenuti digitali) in modo creativo ed efficace,
- spingano gli alunni a divenire cittadini informati, responsabili e capaci di contribuire con le proprie competenze e capacità allo sviluppo sociale ed economico del proprio Paese.

● **Percorso n° 2: Competenze di Base per Tutti**

Il percorso sarà finalizzato al miglioramento delle competenze logico-matematiche, nella madrelingua e in lingua straniera con esiti favorevoli riscontrabili sia nelle prove per classi parallele sia negli esiti delle prove standardizzate.

In particolare le priorità saranno:

- potenziare le competenze di base;
- diminuire del 10% il numero di alunni presenti nei livelli n°1 e n°2;
- aumentare il tasso di omogeneità nelle classi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Mantenere i momenti di confronto di dipartimento e di segmento. Aumentare le azioni per l'inclusione.



Traguardo

Mantenere il numero degli incontri di dipartimento e di segmento dai 2 ai 5, o comunque quando ne ricorra l'esigenza. Attivazione di progetti ad hoc per favorire l'inclusione.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Diminuire il tasso di variabilità tra le classi per un adeguamento graduale alla media nazionale

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Programmare attività formative per il consolidamento e il potenziamento secondo le esigenze del contesto.

○ Ambiente di apprendimento

Migliorare l'azione didattica ricorrendo a tutti gli strumenti didattici disponibili.

Attività prevista nel percorso: Matematica per tutti



Descrizione dell'attività Attività di coding e di recupero

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

ATA

Studenti

Responsabile

Si prevedono percorsi di potenziamento e recupero in matematica per lo sviluppo delle competenze di base dei discenti.

Risultati attesi

L'Istituto intende dare la possibilità agli alunni di acquisire le competenze di base in matematica, migliorando nel tempo, così come si auspica anche nel PdM, gli esiti degli apprendimenti e delle prove standardizzate nazionali.

Si vogliono attivare percorsi ludico creativi, logico-intuitivi che stimolino il pensiero computazionale, la fantasia degli alunni e la loro creatività con attività stimolanti e interessanti. Le scelte metodologiche risponderanno ai bisogni degli utenti e del contesto, al fine di aumentare la motivazione e gli stimoli con il ricorso alle più moderne tecniche di didattica attiva, per stimolare i partecipanti al cooperative learning, al problem posing e al problem solving.

Obiettivi formativi

- Innalzare i livelli di conoscenze, capacità e competenze chiave degli studenti
- Sviluppare e consolidare le capacità espressive, comunicative, logico-operative
- Favorire la piena inclusione degli alunni, soprattutto di quelli che presentano una situazione di disagio

Le scelte metodologiche risponderanno ai bisogni degli utenti e



del contesto, al fine di aumentare la motivazione e gli stimoli con il ricorso alle più moderne tecniche di didattica attiva.

- Learning by doing, la cosiddetta didattica del fare che valorizza la dimensione esperienziale dell'apprendimento.
- Problem posing e problem solving, attivando processi cognitivi per porsi interrogativi, analizzare, affrontare e risolvere situazioni problematiche.
- Tutoring, incoraggiando l'apprendimento e il miglioramento individuale attraverso l'uso di coppie di pari.
- Formative Assessment, per attivare i processi metacognitivi.

Attività prevista nel percorso: Italiano per tutti

Descrizione dell'attività

Si prevedono attività laboratoriali di scrittura attraverso metodologie didattiche quali, cooperative learning, peer tutoring, flipped classroom, sulle varie tematiche affrontate nel corso dell'anno scolastico con autovalutazione finale.

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Responsabile

Si prevedono percorsi di potenziamento e recupero in Italiano per lo sviluppo delle competenze di base dei discenti.

Risultati attesi

L'Istituto intende dare la possibilità agli alunni di acquisire e potenziare le competenze di base in italiano, in particolare:
- Potenziare e recuperare le abilità linguistiche (capacità di



esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma orale e scritta)

- Innalzare i livelli di competenza linguistica (capacità di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali)
- Migliorare le capacità intuitive ed espressive.

Attraverso tali competenze si auspica di migliorare nel tempo, così come indicato nel PdM, gli esiti degli apprendimenti e delle prove standardizzate nazionali.

Le scelte metodologiche risponderanno ai bisogni degli utenti e del contesto, al fine di aumentare la motivazione e gli stimoli con il ricorso alle più moderne tecniche di didattica attiva, per stimolare i partecipanti al cooperative learning.

Obiettivi formativi

- Innalzare i livelli di conoscenze, capacità e competenze chiave degli studenti
- Sviluppare e consolidare le capacità espressive e comunicative
- Favorire la piena inclusione degli alunni, soprattutto di quelli che presentano una situazione di disagio

Le scelte metodologiche risponderanno ai bisogni degli utenti e del contesto, al fine di aumentare la motivazione e gli stimoli con il ricorso alle più moderne tecniche di didattica attiva.

Attività prevista nel percorso: Inglese per tutti



Descrizione dell'attività	Attività di Storyboard (sceneggiatura disegnata) e giochi didattici (wordwall)
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Si prevedono percorsi di potenziamento e recupero in inglese per lo sviluppo delle competenze di base dei discenti.
Risultati attesi	<p>Il percorso sarà finalizzato al miglioramento delle competenze in lingua straniera (inglese) sia negli esiti delle prove per classi parallele sia negli esiti delle prove standardizzate.</p> <p>In particolare le priorità al termine del 1° ciclo saranno:</p> <ul style="list-style-type: none">- azzerare il numero di alunni presenti nel livello preA1;- diminuire del 10% il numero di alunni presenti nel livello A1;- aumentare del 10% il numero di alunni presenti nel livello A2.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'approccio all'innovazione nell'istituto viene affrontato con la consapevolezza che:

- modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali ma devono essere progressivamente introdotte;
- l'innovazione didattica deve idealmente rappresentare una scelta condivisa fra insegnanti;
- la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave.

Ciò premesso, le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- Internazionalizzazione dell'insegnamento/apprendimento mediante la partecipazione al progetto Erasmus Plus
- Potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere
- Inclusione degli alunni DA: linee guida comuni per la stesura dei PEI e svolgimento di metodologie didattiche di tipo pratico e laboratoriale, per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e la prevenzione della dispersione
- Incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica
- Utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia e l'accesso ai dati sull'andamento degli apprendimenti degli alunni da parte dei genitori
- Attivazione di uno sportello counselling a cura di una psicologa a sostegno di docenti e studenti
- Strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi innovativi che l'istituto intende avviare si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si deve ispirare a

- soluzioni di "situazioni problema" in un contesto reale.
- organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento.
- utilizzo, anche se in modo non esclusivo, di strumenti tecnologici.
- autonomia e autoregolazione dell'apprendimento
- attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative.

Pertanto le scelte didattiche sono finalizzate a:

- Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- Sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
- Sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni.
- Stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi.
- Rendere esplicite finalità e modalità di valutazione.
- Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli



digitali).

- Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (*interdisciplinarietà, trasversalità*).
- Promuovere la scoperta dei fenomeni.
- Non porsi come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa.

Le metodologie maggiormente diffuse nell'istituto sono:

- peer education
- apprendimento cooperativo
- circle time
- "Flipped classroom" (la classe capovolta)
- lavoro in piccoli gruppi di alunni
- attività con la lavagna interattiva multimediale

L'istituto ha in programma di ripensare gli ambienti di apprendimento dando maggiore impulso alle seguenti pratiche didattiche:

- approccio esperienziale che, oltre ad alzare il livello di coinvolgimento, favorisce lo sviluppo di competenze trasversali



- didattica laboratoriale
- Coding e il pensiero computazionale
- esplorazione quale tecnica di “ascolto attivo” del territorio.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

CONTENUTI E CURRICOLI

L'attività innovativa a sostegno dello sviluppo del curricolo è centrata sulla metodologia "learning by doing", ovvero imparare dall'operatività e dall'esperienza, "sull'educazione tra pari" e sul "mentoring", situazioni in cui l'insegnante funge da facilitatore.

La classe è intesa non solo come aggregazione di alunni accomunati dalla stessa età anagrafica, ma anche come composizione di gruppi di alunni a seconda delle attività e delle esigenze di apprendimento e in tal senso anche l'aula è riorganizzata in modo flessibile.

Le attività didattiche sono programmate anche in funzione del riconoscimento e della valorizzazione delle conoscenze acquisite dagli alunni in modo non strutturato – non formale e informale che possono essere ricondotte a saperi formali.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Comprensivo è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e valuta opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica.

Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica prevedono:



- implementazione di dispositivi tecnologici, formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale e implementazione degli strumenti tecnologici per la comunicazione scuola-famiglia e per le attività amministrative dell'ufficio di segreteria.

A tal proposito, in tutte le aule, comprese quelle delle scuole dell'infanzia, sono presenti le Lavagne interattive multimediali il cui impiego consente di:

- realizzare attività laboratoriali per la creazione di prodotti digitali
- utilizzare in modo condiviso applicazioni digitali
- condividere i materiali delle lezioni proposti con la LIM
- approfondire ed integrare i libri di testo con contenuti scaricabili da Internet
- svolgere test di verifica, approfondimenti o ricerche di contenuti disponibili in tempo reale
- realizzare attività di sostegno, recupero e potenziamento

anche mediante l'utilizzo di:

- tablet, PC
- materiali multimediali
- E-books per fruire dell'espansione digitale dei libri di testo e creare semplici eserciziari



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Next Generation Mennella

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

In premesse si precisa che la scuola di Lacco Ameno è ancora in fase di ricostruzione post-terremoto (evento del 21/08/2017), pertanto si potrà intervenire solo sul plesso “Principe di Piemonte”, attualmente in ristrutturazione; gli altri plessi sono interessati da un progetto di demo-ricostruzione e l'intero territorio affronta i disagi conseguenti alla frana del 26/11/2022. Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 l'Istituto Comprensivo “V. Mennella” intende realizzare al suo interno 16 ambienti di apprendimento innovativi, adottando una soluzione “ibrida” con 2 aule tematiche e 14 aule innovate tecnologicamente. Riorganizzeremo 2 aule in modo da destinare agli studenti due ambienti dedicati, uno per le lezioni artistiche e umanistiche e uno per le lezioni delle materie tecnico-scientifiche a reale supporto della didattica delle diverse discipline. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione si aggiungeranno dispositivi e materiali a disposizione di tutte le classi dell'istituto integrando quelli già in possesso della scuola. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 16 ambienti di apprendimento e l'intervento avrà impatto su tutto l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Acquisteremo principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie anche ai finanziamenti precedenti. Si acquisteranno degli armadietti per i corridoi, in modo da garantire a tutti gli studenti un luogo sicuro in cui riporre le proprie risorse personali. La scuola si doterà di alcuni minimi accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per le aule umanistiche ci orientiamo sull'acquisto di set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (es. stazione video, stazione podcast, stop motion) mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo set e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza.

Importo del finanziamento

€ 89.232,45

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	11.0	0

● Progetto: Didattica per le STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento



Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

La scuola intende allestire spazi didattici dedicati, all'interno di laboratori e aule esistenti, nei quali docenti e studenti diventeranno protagonisti in percorsi formativi basati sulle STEM. Nello specifico, partendo dal concetto di laboratorio innovativo, il progetto prevede la creazione di uno "spazio didattico specifico per le STEAM" che sia anche modulare e trasportabile, per consentirne la fruizione a tutte le classi, sia nel laboratorio che nelle aule. Utilizzando questo spazio didattico gli studenti esploreranno in modo nuovo matematica, scienze, tecnologie e materie ingegneristiche. La robotica e il coding sono individuati come driver principale per contestualizzare l'apprendimento, dal punto di vista conoscitivo e operativo. Per estendere l'utilizzo della robotica e del coding, con l'ausilio della realtà virtuale, e renderla trasversale a tutte le materie STEM, verranno acquisite altre strumentazioni che consentiranno, attraverso il coding e la robotica, schede elettroniche programmabili e attrezzature per il making, di portare nella realtà il virtuale e viceversa. In tale ambiente di apprendimento, lo studio delle discipline avverrà con modalità didattiche innovative:

- Cooperative Learning per coinvolgere gli studenti nel lavoro di gruppo
- Peer to peer
- Flipped Classroom o classe capovolta con la figura del docente coach che guida ed assiste gli studenti
- Learning by doing
- E-learning che permette l'interazione sincronica fra gli utenti.

• Alla base di ciascuna metodologia sarà favorito l'approccio visivo, percettivo e multisensoriale anche con una forte inclusione degli allievi con deficit e/o difficoltà.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

27/12/2021

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Il PNRR, con i fondi stanziati, prevede di far raggiungere un livello adeguato di competenze agli studenti per ogni anno, per il periodo 2021 - 2024, anche per mezzo dello sviluppo di un portale nazionale formativo unico. L'obiettivo è di ridurre, entro il secondo trimestre del 2026, il tasso di abbandono scolastico nell'istruzione secondaria. Le azioni dirette della Missione 1.4 inerenti l'istruzione del primo grado sono volte a:

- migliorare le competenze di base;
- ridurre i tassi di abbandono scolastico e il divario territoriale;
- potenziare le competenze quantitative, tecnologiche e linguistiche nelle scuole, al fine di dotare gli studenti già dalle scuole primarie di una preparazione che sviluppi le capacità digitali.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA ("PANNELLA" NAAA88001P)

Quadro orario - 25 o 40 ore settimanali

SCUOLA PRIMARIA (LACCO AMENO IC PRINC. PIEMONTE NAEE88001X)

Tempo scuola - 27 ore settimanali

SCUOLA SECONDARIA I GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE (" V. MENNELLA" LACCO AMENO NAMM88001V)

Tempo scuola - 30 o 33* ore settimanali

Italiano, Storia e Geografia - 9 ore settimanali (297 annue)

Matematica e Scienze - 6 ore settimanali (198 annue)

Inglese - 3 ore settimanali (99 annue)

Tedesco - 2 ore settimanali (66 annue)

Tecnologia - 2 ore settimanali (66 annue)

Arte e Immagine - 2 ore settimanali (66 annue)

Musica - 2 ore settimanali (66 annue)

Educazione Fisica - 2 ore settimanali (66 annue)

Religione Cattolica - 1 ora settimanale (33 annue)



Approfondimento di discipline a scelta delle Scuole - 1 ora settimanale (33 annue)

Strumento musicale* (Chitarra, Clarinetto, Flauto o Pianoforte) - 3 ore settimanali (99 annue)

* per il Percorso ad indirizzo musicale

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica

L'I.C. Mennella, come da indicazioni ministeriali, ha previsto 33 ore annue per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, nella Scuola dell'Infanzia, con i bambini di 5 anni, nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di 1° grado.

Tale insegnamento è affidato, in contitolarità, a tutti i docenti della classe; le 33 ore ad esso dedicate sono svolte nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche. La scuola secondaria di primo grado ad ogni inizio di anno scolastico stabilisce che si lavori su una tematica in particolare, elaborando un progetto multidisciplinare.

Ore aggiuntive di Scienze motorie per la scuola Primaria: a partire dall'anno scolastico 2022/23 per le classi quinte, per l'anno scolastico 2023/24 anche per le classi quarte e per l'anno scolastico 2024/25 anche per le classi terze della scuola primaria è introdotto l'insegnamento delle scienze motorie, disciplina insegnata da docenti specialisti.

La scuola secondaria di primo grado avrà l'indirizzo musicale almeno fino all'anno scolastico 2024-2025. L'articolo 12 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60 ha previsto interventi sui percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado, la cui disciplina è stata definita con l'allegato decreto ministeriale 1° luglio 2022, n. 176. Il citato decreto n. 176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che, a partire dal 1° settembre 2023, andranno a sostituire gli attuali corsi delle scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale. In base alla Normativa recente, viene stabilito che le ore destinate allo strumento musicale debbano essere 3 a settimana o 99 ore annue.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"PANNELLA"	NAAA88001P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

LACCO AMENO IC PRINC. PIEMONTE

NAEE88001X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

" V. MENNELLA" LACCO AMENO

NAMM88001V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

LACCO AMENO - I.C. V. MENNELLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "PANNELLA" NAAA88001P

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LACCO AMENO IC PRINC. PIEMONTE NAEE88001X

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: " V. MENNELLA" LACCO AMENO NAMM88001V - Corso Ad Indirizzo Musicale



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'I.C. Mennella, come da indicazioni ministeriali, ha previsto 33 ore annue per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, per l'anno scolastico 2023/24, nella Scuola dell'Infanzia, con i bambini di 5 anni, nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di 1° grado.

Tale insegnamento è affidato, in contitolarità, a tutti i docenti della classe; le 33 ore ad esso dedicate sono svolte nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche.

Nella scuola Primaria la contitolarità collegiale è suddivisa all'interno del team docente secondo il seguente orario per ciascun anno scolastico: classe prima: 9h italiano, 1h arte e immagine, 1h musica, 1h Ed. Fisica, 2h inglese, 1h tecnologia, 5h matematica, 2h scienze, 4h storia e geografia, 2h



religione; classe seconda: 8 h italiano, 1h arte e immagine, 1h musica, 1h Ed. Fisica, 2h inglese, 1h tecnologia, 5h matematica, 2h scienze, 4h storia e geografia, 2h religione; classe terza: 7 h italiano, 1h arte e immagine, 1h musica, 1h ed. Fisica, 3 h inglese, 1h tecnologia, 5h matematica, 2h scienze, 4h storia e geografia, 2h religione; classi quarte e quinte: 7h italiano, 1h arte e immagine, 1h musica, 1h ed. Fisica, 1h inglese, 1h tecnologia, 4h matematica, 2h scienze, 5h storia e geografia, 2h religione. 2h di educazione motoria.

Nella Scuola Secondaria la contitolarità collegiale è suddivisa all'interno del team docente secondo il seguente orario per ciascun anno scolastico: classi prime: 5h Geostoria, 2h Arte, 2h Ed. motoria, 3h Italiano, 8h STEM, 3h Inglese, 3h Musica/strumento, 3h verifica; classi seconde: 5h Geostoria, 4h Tecnologia, 3h Musica/strumento, 2h Ed. motoria, 3 h Arte, 2h Inglese, 1h Tedesco, 5h STEM, 4h verifica; classi terze: 6 h Geostoria, 6h Tecnologia, 3h STEM, 2h Arte, 2h Ed. motoria, 2h Musica/strumento, 2h Italiano, 4h verifica.

Allegati:

ed-civica_curricolo.pdf

Approfondimento

Il Decreto Interministeriale 1° luglio 2022, n. 176, emanato dal Ministero dell'Istruzione, trasmesso con nota prot. 22536 del 5 settembre 2022, prevede che a partire dal 1° settembre 2023 i percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado sostituiscano gli attuali corsi a indirizzo musicale disciplinati dal Decreto Ministeriale 6 agosto 1999, n. 201. In base alla Normativa recente, viene stabilito che le ore destinate allo strumento musicale debbano essere 3 a settimana o 99 ore annue.

Gli Organi Collegiali dell'I.C. "V. Mennella" hanno deliberato di aderire a quanto previsto dal Decreto Interministeriale 1° luglio 2022, n.176 "Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado", inserendo nel PTOF il percorso ad indirizzo musicale (Delibera del Collegio dei Docenti n° 54 del 22/12/2022 e delibera del Consiglio di Istituto n° 68 del 27/12/2022).

Gli Organi Collegiali hanno anche adottato specifico Regolamento del percorso ad indirizzo musicale ai sensi dell'articolo 6 del citato decreto ministeriale 176/2022 (Delibera del Collegio dei Docenti n°



55 del 22/12/2022 e delibera del Consiglio di Istituto n° 69 del 27/12/2022).



Curricolo di Istituto

LACCO AMENO - I.C. V. MENNELLA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi nei quali l'avventura dell'apprendimento si svolge, che vedono un progressivo passaggio dall'imparare facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ri-costruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà. Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione linguistico-letteraria, storicogeografica-sociale, matematico-scientifico-tecnologica, artistico-creativa), sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale ed i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto Comprensivo Vincenzo Mennella, alla luce delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012, delle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 2018, delle Competenze Chiave Europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (22/05/2018), del D.lgs. 62/2017, del D.M.742/2017 e del D.lgs 22/2020, ha elaborato il Curricolo verticale di istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario dai tre ai quattordici anni, graduale e coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La progettazione di tale curricolo, che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede poi, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, gli Obiettivi di Apprendimento specifici, definiti per ogni annualità oltre



ai traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale.

Allegato:

Curricolo verticale istituto_PTOF_2022-2025.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Curricolo Ed. civica.

Allegato:

ed-civica_curricolo (1).pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "PANNELLA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Curricolo Scuola dell'Infanzia.

Allegato:

ptof_02_curricolo_infanzia.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: LACCO AMENO IC PRINC. PIEMONTE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Curricolo Scuola Primaria

Allegato:

PTOF_Curricolo_Primary.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: " V. MENNELLA" LACCO AMENO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Allegato:

PTOF_Curricolo_Secondaria.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Cittadinanza e costituzione**

Si affronteranno i temi classici dell'educazione civica , ma anche l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, i principi di una corretta competizione sportiva e i valori del volontariato, le basi dell'educazione stradale e dell'educazione alla salute, il valore del rispetto delle regole e della diversità.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Approfondimento

Nell'Istituto è presente nella Scuola Secondaria di Primo Grado

Percorso ad Indirizzo musicale

Il Percorso ad Indirizzo Musicale è stata per molti anni una realtà consolidata ed offre ancora oggi alle famiglie, la possibilità di frequentare gratuitamente corsi di avviamento alla pratica strumentale tenuti da docenti qualificati. Lo studio di uno strumento musicale richiede impegno, applicazione, ma è anche divertimento ed allegria: un binomio educativo significativo in grado di generare valori condivisi. L'indirizzo vuole stimolare, mediante l'insegnamento di uno strumento musicale, la capacità nei giovani di apprezzare la Musica quale elemento di coesione, di coeducazione e sviluppo culturale.

Ai corsi si accede tramite la prova orientativo-attitudinale prevista dall'art. 5 del D.I. 176 dell'01/07/2022 . Possono richiedere l'ammissione tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I grado ,qualora il corso fosse attivato anche per l' anno scolastico successivo . I



docenti di strumento si occupano di accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella società attuale, in continua evoluzione. L'insegnamento dello strumento musicale conduce all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico.

La pratica strumentale permette di fare proprio il linguaggio musicale sia nei suoi aspetti tecnico-pratici sia teorici, consentendo un'appropriazione del linguaggio musicale di cui la vita quotidiana è ricca.

L'insegnamento strumentale in particolare:

Promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;

Integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;

Offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di apportarsi al sociale; fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Gli strumenti che vengono insegnati presso la nostra Scuola sono:

- **Chitarra**
- **Clarinetto**
- **Flauto traverso**
- **Pianoforte**

Nel corso del triennio non è possibile cambiare la scelta dello strumento attribuito dalla Commissione all'atto della prova orientativo-attitudinale o ritirarsi dalla frequenza, salvo che per motivi di salute adeguatamente certificati.

Tutte le assenze pomeridiane hanno la stessa valenza di quelle mattutine. Ogni alunno ha la



possibilità di frequentare le lezioni di strumento in maniera individuale o in piccoli gruppi, anche variabili durante il corso dell'anno.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

Musica d'insieme

Nella nostra scuola, adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica strumentale d'insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. La pratica della Musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo-strumentali, consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto. L'autonomia scolastica potrà garantire ulteriori possibilità di approfondimento e sviluppo anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

Gli alunni, partecipano, durante l'anno, a saggi, manifestazioni, rassegne e concorsi organizzati dalle varie agenzie educative presenti nel territorio inclusa la partecipazione all'Orchestra Verticale territoriale in partnership con il Liceo Musicale "G. Buchner" di Ischia.

In generale il Percorso ad Indirizzo Musicale dell'I.C. "V. Mennella" promuove da sempre la collaborazione con i Poli ad orientamento artistico performativo, enti e associazioni musicali, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'art. 5 del D.lgs. 60/2017, ivi compresa la partecipazione a reti di scuole anche con Istituzioni di altre Provincie.

Durante l'Anno Scolastico gli alunni dell'Indirizzo Musicale avranno l'opportunità di mettere in luce i progressi fatti attraverso:

- **Concerti**
- **Saggi**
- **Concorsi**



- ***Manifestazioni***

I medesimi alunni all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione sostengono una prova specifica inerente allo strumento musicale scelto in ossequio alla normativa vigente.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

LACCO AMENO - I.C. V. MENNELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: "Agenda Sud" _ fondi PON 2014-2020 e PN 2021-2027

Potenziamento dell'area matematica e delle competenze STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo è appassionare, fin da piccoli, alla matematica e alle scienze, attraverso giochi, esperimenti, dibattiti, sfide, e un uso consapevole delle tecnologie.





Azione n° 2: PNRR Missione 4-componente1- investimento 3.1

Ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Un obiettivo è senz'altro quello di colmare le differenze di genere per vedere sempre più ragazze ed insegnanti interessate a questo ambito.

La metodologia e il corretto approccio all'insegnamento delle STEM non possono prescindere da una prospettiva interdisciplinare e dall'intreccio tra teoria e pratica. Bisogna insomma appassionare alla matematica e alle scienze, attraverso giochi, esperimenti, dibattiti, sfide ed un uso consapevole delle tecnologie.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2022 - 2025





Moduli di orientamento formativo

LACCO AMENO - I.C. V. MENNELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Si prevede la formazione di gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM che possa effettuare la rilevazione dei fabbisogni dei destinatari, programmare e accompagnare, nonché documentare le azioni formative.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Si prevede la formazione di gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM che possa effettuare la rilevazione dei fabbisogni dei destinatari, programmare e accompagnare, nonché documentare le azioni formative.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Si prevede la formazione di gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM che possa effettuare la rilevazione dei fabbisogni dei destinatari, programmare e



accompagnare, nonché documentare le azioni formative.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PON FSE – Competenze di Base

La scuola si riserva di aderire nei prossimi anni ad eventuali PON FSE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Diminuire il tasso di variabilità tra le classi per un adeguamento graduale alla media nazionale

Risultati attesi

La realizzazione degli eventuali progetti ha come obiettivo quello di sviluppare le prime competenze chiave europee attraverso attività extracurricolari volte a stimolare pensiero critico, spirito di iniziativa, capacità di risolvere problemi, resilienza, determinanti in un mondo mutevole ricco di sfide cui troppo spesso ci si trova impreparati. Il nostro Istituto, quale istituzione educativa e formativa, intende promuovere azioni volte al pieno coinvolgimento di tutti gli alunni, soprattutto di quelli che vivono particolari situazioni di svantaggio economico e sociale. Essi saranno artefici del loro apprendimento attraverso un'esplorazione guidata su diverse tematiche per migliorare nella comunicazione in lingua straniera e in matematica attraverso percorsi creativi e pratici, piuttosto che teorici. Nei diversi moduli si formeranno dei gruppi di compito con l'obiettivo di ideare e realizzare un artefatto tangibile e rispondente alle tematiche affrontate, documentando e condividendo il tutto al termine con un pubblico più vasto. In questo modo gli studenti sono chiamati a sviluppare le cosiddette competenze di base attraverso una partecipazione attiva, la realizzazione di compiti autentici, la collaborazione piena e fattiva con un approccio interdisciplinare.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Biblioteche

Classica

Strutture sportive

Palestra

● Progetto Continuità e Orientamento

Il percorso scolastico, che inizia nella Scuola dell'Infanzia e continua con la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, svolge un ruolo fondamentale per la costruzione dell'identità degli alunni e rappresenta il momento nel quale si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita. Il passaggio tra i tre diversi ordini di scuola rappresenta dunque, senza dubbio, un momento delicato; questo è il motivo per il quale diventa necessario un Progetto che abbia lo scopo di garantire il diritto di ogni studente a un percorso unitario. Il Progetto Continuità nasce proprio dall'esigenza di condividere una serie di obiettivi e di percorsi didattici per garantire all'alunno un processo di crescita organico e completo nei tre ordini di scuola, agendo in un'ottica di prevenzione del disagio e dell'insuccesso scolastico. Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva. Le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi. L'Orientamento scolastico che si sviluppa nelle classi terze della Scuola Secondaria di



primo grado è la parte conclusiva di questo Progetto, che prende avvio sin dalle prime classi, incentrato sulla conoscenza di sé e dell'altro, sull'arte dell'educazione e sul riconoscimento delle emozioni; ha come scopo quello di aiutare i ragazzi a fare luce sulla propria identità, così da poter sviluppare un progetto di vita personale attraverso la capacità di operare scelte nell'immediato e nel futuro, consolidando una capacità decisionale che si fonda su una verificata conoscenza di sé. Al termine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline. Garantire agli alunni un percorso formativo organico, unitario ed efficace è lo scopo che ci si prefigge di raggiungere con il Progetto Continuità della nostra Scuola, con l'intento inoltre di prevenire qualsiasi eventuale disagio e malessere emotivo degli alunni. Si parte dal presupposto che sia fondamentale considerare la Continuità come punto cardine nella costruzione del Progetto formativo dell'intero Istituto in quanto essa può essere garanzia di un insegnamento efficace che contrasti la frammentazione dei saperi, la disorganicità degli apprendimenti e promuova lo sviluppo personale e culturale di ciascuno e di tutti. La Continuità in questo modo, viene vista come una necessità e non come una strategia secondaria da utilizzare di tanto in tanto, perché essa sola può garantire l'articolazione perfetta e la progressione del processo di apprendimento. E' in questa ottica che si inserisce il Progetto Continuità; esso sarà articolato in modo da promuovere l'unitarietà e la trasversalità dei saperi da sviluppare all'interno dei tre segmenti formativi, così da creare l'opportunità per i tre ordini di scuola, anche nell'ottica del curriculum verticale, di interagire e creare un sistema integrato e funzionale utile ad orientare i ragazzi nello studio e nelle scelte professionali future. Si ritiene importante, inoltre, che far vivere agli alunni il valore della "unitarietà" degli insegnamenti sia di grande efficacia e per più motivi: perché gli alunni sperimentano che la Scuola tutta è impegnata a prendersi cura della loro crescita culturale, emotiva e sociale; comprendono il valore dello stare insieme e condividere conoscenze, aspirazioni e progetti; sperimentano la forza delle loro idee; esprimono le loro capacità in un contesto sereno e di sana competizione; condividono successi, delusioni e rivincite con gli altri, con i compagni, e con i docenti. Punto fondamentale di uno "star bene a scuola" è sicuramente la certezza di entrare in una struttura accogliente e attenta ai bisogni di alunni e genitori, con docenti motivati e capaci di rimuovere, con la propria azione, il disagio e le ansie dovute all'ingresso alla scuola dell'infanzia o al passaggio ad altro ordine di scuola (primaria o secondaria di primo e secondo grado). Per garantire, quindi, un percorso formativo sereno, improntato sulla coerenza/continuità educativa e didattica, l'Istituto propone un itinerario scolastico che:

- crei "continuità" nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future (continuità verticale);
- eviti che ci siano fratture tra vita scolastica ed extra-scuola facendo sì che la scuola si ponga come perno di un sistema allargato ed integrato in continuità con l'ambiente familiare e sociale (continuità orizzontale).

In particolare si prevedono i seguenti strumenti di lavoro: Per la



continuità verticale: • coordinamento dei curricoli tra vari ordini scolastici; • progetti e attività di continuità; • incontri formativi e didattici con docenti della stessa disciplina per la stesura di un curricolo verticale coerente con il PTOF e le indicazioni nazionali; • individuazione di prove di verifica e test comuni a classi parallele finalizzati a costruire un linguaggio comune e a favorire la comunicazione e il rapporto tra le diverse scuole; • colloqui fra i docenti dei diversi ordini scolastici per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni. Per la continuità orizzontale: • progetti di comunicazione/informazione alle famiglie; • progetti di raccordo con il territorio • Orientamento e Continuità devono essere, quindi, la cornice preziosa entro cui inscrivere i nostri progetti, sviluppare le nostre idee, svolgere le attività didattiche, esprimere il talento e le passioni culturali di ciascun docente tenendo bene in vista il benessere e la crescita culturale di ogni allievo. In questa ottica, in stretto rapporto con le famiglie e tenendo presenti le richieste del territorio e della società contemporanea, possiamo garantire il successo formativo integrale ed armonico dei nostri ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti conseguiti dagli alunni nelle Scuole Secondarie di Secondo grado in MAT e in Inglese.

Traguardo

Aumentare del 10% il punteggio medio dei risultati a distanza nella prova di MAT e in Inglese nella Scuola Secondaria di II grado. Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi) La scuola



Risultati attesi

Obiettivi generali Per quanto riguarda l'aspetto della Continuità, lo scopo precipuo del progetto è quello di elaborare piani di intervento per promuovere adeguatamente la continuità educativa e didattica, da intendersi come percorso formativo unitario, al fine di creare un "curricolo verticale" all'interno dei vari ordini di scuola, in stretta collaborazione con le altre FS. Tale progetto ha l'obiettivo di mettere gli alunni nelle condizioni di iniziare la nuova esperienza scolastica con serenità, garantendo appunto la continuità del processo educativo. Per quanto concerne l'Orientamento, le attività predisposte nel Progetto intendono formare e potenziare le capacità degli studenti di conoscere se stessi e l'ambiente in cui vivono, affinché possano diventare protagonisti attivi del loro progetto di vita attraverso scelte consapevoli e non affrettate.

Obiettivi particolari

- Favorire gli scambi tra docenti dei diversi ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo grado e Secondaria di Secondo Grado), per condividere percorsi educativi e didattici all'insegna della continuità;
- Prevedere incontri con gli insegnanti referenti facenti parte della Commissione "Continuità" dei vari plessi dei diversi ordini di scuola;
- Rendere partecipi tutti i docenti circa i lavori svolti;
- Raccogliere dati riguardanti gli alunni dell'ultimo anno della Primaria su schede informative compilate dalle loro insegnanti per poi curare la formazione delle classi prime per il successivo anno scolastico (Secondaria di Primo Grado);
- Raccogliere dati riguardanti gli alunni dell'ultimo anno dell'Infanzia su schede informative compilate dalle loro insegnanti per poi curare la formazione delle classi prime per il successivo anno scolastico (Primaria);
- Facilitare, al termine della Secondaria di Primo Grado, il processo di una scelta consapevole della scuola superiore;
- Rappresentare un accompagnamento alla scelta consapevole anche e soprattutto per gli alunni più in difficoltà e a rischio di dispersione/abbandono;
- Continuare a stimolare la motivazione verso l'apprendimento per contrastare l'abbandono scolastico;
- Fare comprendere agli alunni quanto sia importante acquisire competenze qualunque sia il percorso successivo scelto.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Scienze
Aule	Androne
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Progetto Continuità e Orientamento

INTRODUZIONE

Il percorso scolastico, che inizia nella Scuola dell'Infanzia e continua con la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, svolge un ruolo fondamentale per la costruzione dell'identità degli alunni e rappresenta il momento nel quale si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

Il passaggio tra i tre diversi ordini di scuola rappresenta dunque, senza dubbio, un momento delicato; questo è il motivo per il quale diventa necessario un Progetto che abbia lo scopo di garantire il diritto di ogni studente a un percorso unitario.

Il Progetto Continuità nasce proprio dall'esigenza di condividere una serie di obiettivi e di percorsi didattici per garantire all'alunno un processo di crescita organico e completo nei tre ordini di scuola, agendo in un'ottica di prevenzione del disagio e dell'insuccesso scolastico.

Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva. Le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale



sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

L'Orientamento scolastico che si sviluppa nelle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado è la parte conclusiva di questo Progetto, che prende avvio sin dalle prime classi, incentrato sulla conoscenza di sé e dell'altro, sull'arte dell'educazione e sul riconoscimento delle emozioni; ha come scopo quello di aiutare i ragazzi a fare luce sulla propria identità, così da poter sviluppare un progetto di vita personale attraverso la capacità di operare scelte nell'immediato e nel futuro, consolidando una capacità decisionale che si fonda su una verificata conoscenza di sé.

Al termine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline. Garantire agli alunni un percorso formativo organico, unitario ed efficace è lo scopo che ci si prefigge di raggiungere con il Progetto Continuità della nostra Scuola, con l'intento inoltre di prevenire qualsiasi eventuale disagio e malessere emotivo degli alunni.

Si parte dal presupposto che sia fondamentale considerare la Continuità come punto cardine nella costruzione del Progetto formativo dell'intero Istituto, in quanto essa può essere garanzia di un insegnamento efficace che contrasti la frammentazione dei saperi, la disorganicità degli apprendimenti e promuova lo sviluppo personale e culturale di ciascuno e di tutti. La Continuità in questo modo, viene vista come una necessità e non come una strategia secondaria da utilizzare di tanto in tanto, perché essa sola può garantire l'articolazione perfetta e la progressione del processo di apprendimento. E' in quest'ottica che si inserisce il Progetto Continuità; esso sarà articolato in modo da promuovere l'unitarietà e la trasversalità dei saperi da sviluppare all'interno dei tre segmenti formativi, così da creare l'opportunità per i tre ordini di scuola, anche nell'ottica del curriculum verticale, di interagire e creare un sistema integrato e funzionale utile ad orientare i ragazzi nello studio e nelle scelte professionali future. Si ritiene importante, inoltre, che far vivere agli alunni il valore della "unitarietà" degli insegnamenti sia di grande efficacia e per più motivi: perché gli alunni sperimentano che la Scuola tutta è impegnata a prendersi cura della loro crescita culturale, emotiva e sociale; comprendono il valore dello stare insieme e condividere conoscenze, aspirazioni e progetti; sperimentano la forza delle loro idee; esprimono le loro capacità in un contesto sereno e di sana competizione; condividono successi, delusioni e rivincite con gli altri, con i compagni e con i docenti.

Punto fondamentale di uno "star bene a scuola" è sicuramente la certezza di entrare in una



struttura accogliente e attenta ai bisogni di alunni e genitori, con docenti motivati e capaci di rimuovere, con la propria azione, il disagio e le ansie dovute all'ingresso alla scuola dell'Infanzia o al passaggio ad altro ordine di scuola (Primaria o Secondaria di primo e secondo grado).

Per garantire, quindi, un percorso formativo sereno, improntato sulla coerenza/continuità educativa e didattica, l'Istituto propone un itinerario scolastico che:

- crei "continuità" nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future (continuità verticale);
- eviti che ci siano fratture tra vita scolastica ed extra-scuola facendo sì che la Scuola si ponga come perno di un sistema allargato ed integrato in continuità con l'ambiente familiare e sociale (continuità orizzontale).

In particolare, si prevedono i seguenti strumenti di lavoro:

Per la continuità verticale:

- coordinamento dei curricoli tra vari ordini scolastici;
- progetti e attività di continuità;
- incontri formativi e didattici con docenti della stessa disciplina per la stesura di un curriculum verticale coerente con il P.T.O.F. e le indicazioni nazionali;
- individuazione di prove di verifica e test comuni a classi parallele finalizzati a costruire un linguaggio comune e a favorire la comunicazione e il rapporto tra le diverse scuole;
- colloqui fra i docenti dei diversi ordini scolastici per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni.

Per la continuità orizzontale:

- progetti di comunicazione/informazione alle famiglie;
- progetti di raccordo con il territorio;
- Orientamento e Continuità devono essere, quindi, la cornice preziosa entro cui inscrivere i nostri progetti, sviluppare le nostre idee, svolgere le attività didattiche, esprimere il talento e le passioni culturali di ciascun docente tenendo bene in vista il benessere e la crescita culturale di ogni allievo. In questa ottica, in stretto rapporto con le famiglie e tenendo presenti le richieste del territorio e della società contemporanea, possiamo garantire il successo formativo integrale



ed armonico dei nostri ragazzi.

OBIETTIVI GENERALI

Per quanto riguarda l'aspetto della Continuità, lo scopo precipuo del progetto è quello di elaborare piani di intervento per promuovere adeguatamente la continuità educativa e didattica, da intendersi come percorso formativo unitario, al fine di creare un "curricolo verticale" all'interno dei vari ordini di scuola, in stretta collaborazione con le altre FS. Tale progetto ha l'obiettivo di mettere gli alunni nelle condizioni di iniziare la nuova esperienza scolastica con serenità, garantendo appunto la continuità del processo educativo.

Per quanto concerne l'Orientamento, le attività predisposte nel Progetto intendono formare e potenziare le capacità degli studenti di conoscere se stessi e l'ambiente in cui vivono, affinché possano diventare protagonisti attivi del loro progetto di vita attraverso scelte consapevoli e non affrettate.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Favorire gli scambi tra docenti dei diversi ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo grado e Secondaria di Secondo Grado) per condividere percorsi educativi e didattici all'insegna della continuità.
- Prevedere incontri con gli insegnanti referenti facenti parte della Commissione "Continuità" dei vari plessi dei diversi ordini di scuola.
- Rendere partecipi tutti i docenti circa i lavori svolti.
- Raccogliere dati riguardanti gli alunni dell'ultimo anno della Primaria su schede informative compilate dalle loro insegnanti per poi curare la formazione delle classi prime per il successivo anno scolastico (Secondaria di Primo Grado).
- Raccogliere dati riguardanti gli alunni dell'ultimo anno dell'Infanzia su schede informative compilate dalle loro insegnanti per poi curare la formazione delle classi prime per il successivo anno scolastico (Primaria).
- Facilitare, al termine della Secondaria di Primo Grado, il processo di una scelta consapevole della scuola superiore.



- Rappresentare un accompagnamento alla scelta consapevole anche e soprattutto per gli alunni più in difficoltà e a rischio di dispersione/abbandono.
- Continuare a stimolare la motivazione verso l'apprendimento per contrastare l'abbandono scolastico.
- Fare comprendere agli alunni quanto sia importante acquisire competenze qualunque sia il percorso successivo scelto.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

RISORSE

Risorse professionali interne

Risorse materiali necessarie: Laboratori con collegamento ad Internet

FINALITÀ

Nell'ambito di un Istituto Comprensivo, il Progetto consente di favorire gli scambi tra i docenti dei diversi ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado), per condividere percorsi educativi e didattici, al fine di avere la certezza che l'accoglienza e il passaggio degli alunni da un grado all'altro avvenga in un'ottica di effettiva continuità.

Il Progetto mira a rendere sempre più stretti i rapporti tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria e tra la Scuola Primaria e la Secondaria di Primo grado, prevedendo momenti di confronto e progettazione tra docenti e di incontro tra alunni. Così facendo, gli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria hanno modo di conoscere l'ambiente, i docenti e gli alunni del grado di scuola successivo sotto l'aspetto logistico, didattico e relazionale, in modo da divenire consapevoli che la nuova realtà con cui si rapporteranno sarà disponibile e accogliente.

Per i motivi sopra descritti, per una ottimizzazione delle risorse e dei tempi, per favorire un



corretto svolgimento del percorso di Continuità, le classi coinvolte saranno le seguenti:

- Continuità Infanzia-Primaria: Classi 5 anni infanzia con classi V Primaria
- Continuità Primaria-Secondaria: Classi V Primaria-Classi I Secondaria

Allo stesso modo, il Progetto si propone di coordinare tutte le attività che riguardano l'orientamento degli alunni nella fase di passaggio dalla classe terza della Scuola Secondaria di Primo grado verso il successivo ordine di studi, in modo da arrivare a una scelta che tenga conto soprattutto dei talenti personali, al fine di evitare il fenomeno della dispersione scolastica.

Il presente Progetto persegue le seguenti finalità anche in rapporto al P.T.O.F. e alla mission dell'Istituto:

- Favorire l'inserimento degli alunni ed il passaggio naturale alla scuola di grado successivo.
- Favorire un clima di accoglienza e di curiosità verso il nuovo ambiente, ponendo le basi per future relazioni positive con i compagni, con gli insegnanti ed il personale della scuola.
- Creare un continuum significativo di apprendimento attraverso la progettazione di percorsi che si sviluppino nell'ottica della trasversalità orizzontale e verticale.
- Far acquisire la consapevolezza che tra i banchi di Scuola, insieme ai compagni e ai docenti, si inizia a costruire il proprio futuro.
- Promuovere comunicazione e interazione fra i vari contesti educativi.
- Prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico.
- Diffondere l'idea che lo studio, l'acquisizione dei saperi, l'impegno e gli atteggiamenti rispettosi delle regole rendono gli uomini liberi.
- Favorire un rapporto di continuità metodologico - didattica tra gli ordini scolastici.
- Pensare alla maturazione complessiva del bambino.
- Promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà.
- Sviluppare attività individuali e di gruppo fra ordini di scuola.



- Privilegiare, se possibile, la formazione di classi "equilibrate" mediante passaggio di informazioni sugli alunni, con particolare attenzione agli allievi diversamente abili e in condizione di disagio.
- Innalzare il livello qualitativo dei risultati dell'apprendimento.

TEMPI E ATTIVITA'

Entro il mese di Novembre i membri delle Commissioni stilano i Progetti Continuità definendone attività, tempi di attuazione, spazi e persone/alunni coinvolti.

Gli incontri programmati per svolgere le attività dei Progetti Continuità possono avere anche cadenza mensile, da un minimo di tre ad un massimo di cinque, e vengono effettuati in orario extrascolastico. Il progetto che viene stilato in sede di commissione può anche riguardare un unico tema che viene affrontato di volta in volta con diverse modalità; tutto ciò per favorire un approccio unico ed univoco verso tutto il progetto.

Il presente progetto prevede, fra l'altro, particolari attività che, a seconda delle necessità, possono riguardare un singolo ordine di Scuola o vedere il coinvolgimento di tutti; tutto ciò a seconda delle attività da mettere in campo e degli alunni coinvolti:

laboratori tenuti dai docenti di strumento musicale della Scuola Secondaria di primo grado rivolti agli alunni delle classi quinte della scuola Primaria e finalizzati alla realizzazione di:

- attività/manifestazioni nel corso dell'anno scolastico.
- Lezioni dimostrative di tipo laboratoriale agli alunni delle classi in uscita da parte di docenti dell'ordine di scuola successivo.
- "Conosciamo la nuova scuola", visita degli alunni dell'ultimo anno alla scuola di ordine successivo e partecipazione ad attività, laboratori e lezioni concordate fra i docenti dei vari ordini.
- "Open Day": l'evento si terrà nel periodo Dicembre-Gennaio in ciascun plesso. Per l'occasione, ogni scuola allestirà al meglio i propri locali con cartelloni e disegni; fra l'altro, alcuni alunni potranno dare dimostrazione delle attività che si svolgono nella scuola (attività in lingua straniera, progetti, dimostrazioni di musica, canto e ballo). Durante l'Open Day verranno anche proiettati filmati o fotografie realizzate dagli insegnanti di ogni plesso che documentano le



attività in cui ogni ordine di Scuola è coinvolto.

Nel percorso Orientamento è prevista la presentazione personalizzata delle Scuole Secondarie di secondo grado a tutti gli alunni delle classi terze.

All'avvio della classe terza genitori e ragazzi possono essere invitati a seguire un percorso per loro previsto ed attivato.

Anche gli insegnanti partecipano al percorso, che si conclude a Gennaio con la formulazione e la consegna del consiglio orientativo.

Tra dicembre e i primi di gennaio ragazzi e famiglie vengono orientati verso le giornate di apertura delle Scuole Secondarie di secondo grado al territorio.

Nel nostro Istituto si realizzano attività di coaching rivolte sia agli alunni che ai genitori da parte di personale esperto del settore.

Particolare attenzione viene riservata ai ragazzi con Bisogni Educativi Speciali. Per loro sono previsti incontri personalizzati presso gli Istituti Superiori per una maggiore ponderazione relativa alla scelta. Viene curata la distribuzione di tutto il materiale illustrativo degli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado fatto pervenire alla nostra Scuola.

Nel percorso Orientamento sono previsti:

- incontri con esperti del settore in attività di coaching rivolti ad alunni e genitori;
- incontri di conoscenza degli istituti Superiori dell'Ambito presso la nostra Scuola;
- partecipazione a stage informativi presso gli Istituti Superiori;
- partecipazione alle Giornate dell'Orientamento delle scuole, in modo da approfondire la conoscenza dell'offerta formativa presente sul territorio;
- attività di counseling e di supporto operata dal referente nei casi in cui permangano dubbi sulla scelta del percorso di studi superiori;
- compilazione e consegna del Consiglio Orientativo .



● Altri Progetti Anno Scolastico 2022/2023

Progetto accoglienza (progetto sviluppato nei tre ordini di scuola dell'Istituto) Staffetta di scrittura creativa Bimed (Scuola Infanzia _sez. Girasoli/classi 1A - 1B) Percorsi di solidarietà - Progetto di Educazione Civica Unicef (Scuola dell'Infanzia) Progetto " Piccoli Fiori" (Musica) con esperto interno (Scuola dell'Infanzia) Progetto "EmozioniAmoci"- intervento pedagogico clinico sulle emozioni con esperto esterno (Scuola dell'Infanzia_ sez. Ginestre, Ninfee, Tulipani _5 anni) Progetto " Maestro libero" (Scuola dell'Infanzia_ sez. Ciclamini, Mimose _3 anni; Fresie, Fiordalisi, Margherite _4 anni; Ginestre, Tulipani, Ninfee _5 anni) Alfabetizzazione musicale con esperto del nostro istituto (Scuola Primaria) Laboratori artistici (Scuola Primaria) "Un campione per amico" (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado); Marcia della pace (Scuola Primaria); Progetto Bimed di scrittura creativa (Classi prime _ Scuola Primaria) Progetto di musica "Piccoli fiori crescono"(Classi prime _ Scuola Primaria) La giornata della carta dei diritti dei bambini- Unicef (Classi seconde _ Scuola Primaria); Il mercatino della solidarietà - Unicef (Classi seconde _ Scuola Primaria); Giornata mondiale della salute mondiale del 10 ottobre 2023 (Scuola Secondaria di Primo Grado) Giornata dei diritti dei bambini del 20 novembre 2023 (Scuola Secondaria di Primo Grado); Giornata contro la violenza sulle donne del 25 novembre 2023 (Scuola Secondaria di Primo Grado); Saggio in occasione della Giornata della memoria del 27 Gennaio 2024 dell'Orchestra Junior verticale (Scuola Secondaria di Primo Grado); Saggio di Natale del percorso ad Indirizzo musicale (Scuola Secondaria di Primo Grado); Saggio di Natale dell'Orchestra Junior Verticale Territoriale (Scuola Secondaria di Primo Grado); Giornata della memoria 27 Gennaio 2024 (Scuola Secondaria di Primo grado); Saggio musicale di fine anno scolastico del percorso ad Indirizzo musicale(Scuola Secondaria di Primo Grado); Concerto finale dell'Orchestra Junior Verticale (Scuola Secondaria di Primo Grado) .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La realizzazione dei presenti progetti ha come obiettivo quello di sviluppare le prime competenze chiave europee attraverso attività curricolari ed extracurricolari volte a stimolare pensiero critico, spirito di iniziativa, capacità di risolvere problemi, resilienza, determinanti in un mondo mutevole ricco di sfide cui troppo spesso ci si trova impreparati. Il nostro Istituto, quale istituzione educativa e formativa, intende promuovere azioni volte al pieno coinvolgimento di tutti gli alunni, soprattutto di quelli che vivono particolari situazioni di svantaggio economico e sociale. Essi saranno artefici del loro apprendimento attraverso un'esplorazione guidata su diverse tematiche per migliorare nella comunicazione nella lingua madre e in lingua straniera e in matematica, in musica, attraverso percorsi creativi e pratici, piuttosto che teorici. Nei diversi progetti si formeranno dei gruppi di compito con l'obiettivo di ideare e realizzare un artefatto tangibile e rispondente alle tematiche affrontate, documentando e condividendo il tutto al termine con un pubblico più vasto. In questo modo gli studenti saranno chiamati a sviluppare le



cosiddette competenze di base attraverso una partecipazione attiva, la realizzazione di compiti autentici, la collaborazione piena e fattiva con un approccio interdisciplinare.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Androne

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

● Piano di Istruzione Domiciliare

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola. L'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno deve attivare il



progetto di istruzione domiciliare (ID) quando uno studente si ammala e si prevede resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi). La scuola può venirne a conoscenza dalla famiglia dell'alunno malato o dalla scuola in ospedale in cui è o è stato ricoverato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' Migliorare le competenze chiave di cittadinanza

DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche, digitali e matematiche degli alunni

Traguardo

DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO Nell'arco di 3 anni formare cittadini responsabili e ridurre i fenomeni di bullismo e di esclusione, soprattutto di alunni con

problematiche sociali e personali, DA e BES. DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO

Migliorare in 3 anni la valutazione media in MAT e nelle lingue nella scuola primaria e secondaria.



Risultati attesi

Obiettivi educativo-didattici trasversali agli ambiti disciplinari: - Recuperare l'autostima. - Ridurre il disagio connesso allo stato patologico e all'impossibilità di frequentare la scuola in presenza, attenuando l'isolamento del domicilio e riportando all'interno della quotidianità una condizione di normalità (ritmi di vita, riduzione dell'ansia ecc.). - Acquisire capacità operative, logiche e creative. - Garantire adeguate condizioni di apprendimento per favorire il successo scolastico. - Sviluppare la capacità di comunicare, anche a distanza, pensieri, emozioni e contenuti.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Approfondimento

Premessa

Questo progetto di istruzione domiciliare, allegato al PTOF 2022/2025 del nostro Istituto esprime l'attenzione della Scuola nei confronti degli alunni impediti alla frequenza scolastica per un periodo superiore a 30 giorni a causa di malattie o perché sottoposti a cicli di cura periodici ed è finalizzato a garantire il diritto allo studio e alla formazione degli alunni temporaneamente ammalati. Il servizio di istruzione domiciliare costituisce una reale possibilità di ampliamento dell'offerta formativa della scuola, che riconosce agli studenti che si trovano nell'impossibilità di recarsi a scuola per gravi motivi di salute il diritto-dovere all'istruzione, anche a domicilio, al fine di facilitare il loro inserimento/reinserimento nelle scuole di provenienza e prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico. L'organizzazione del servizio scolastico domiciliare presenta una forte valenza in termini di riconoscimento effettivo di diritti costituzionalmente garantiti, oltre che di affermazione della cultura della solidarietà a favore dei più deboli, anche alla luce della normativa internazionale al riguardo (Risoluzione del Parlamento Europeo: Carta europea dei bambini degenti in ospedale, maggio 1986 - Convenzione sui diritti del fanciullo,



ONU New York novembre 1989 – Documento europeo conclusivo del seminario dell'OCSE, Stoccarda 1991). I percorsi scolastici di istruzione domiciliare mirano a realizzare piani didattici personalizzati secondo le specifiche esigenze e sono riconosciuti, purché documentati e certificati, ai fini della validità dell'anno scolastico, rientrando a pieno titolo nel "tempo scuola", come specificato nelle Linee di Indirizzo Nazionale (D.M. 461/2019) e ribadito nella C.M. n. 14072 del 24/10/2019. Se durante il triennio 2022/25 dovessero sorgere esigenze simili a casi preesistenti e bisognosi di interventi di istruzione domiciliare, l'Istituto Comprensivo V. Mennella estenderà anche a loro questo progetto "Scuola a domicilio", con le stesse modalità e gli stessi contenuti, nel rispetto delle diverse situazioni da affrontare.

● Progetto "Bullismo e Cyberbullismo"

Il Progetto "Bullismo e Cyberbullismo" vede coinvolte le classi dell'Istituto che organizzano una serie di attività che confluiranno nella giornata contro il Bullismo e il Cyberbullismo, del 7 febbraio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' Migliorare le competenze chiave di cittadinanza
DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche, digitali e matematiche degli alunni

Traguardo

DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO Nell'arco di 3 anni formare cittadini responsabili e ridurre i fenomeni di bullismo e di esclusione, soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali, DA e BES. DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO Migliorare in 3 anni la valutazione media in MAT e nelle lingue nella scuola primaria e secondaria.

Risultati attesi

Il Progetto mira a intervenire, a prevenire, a far capire agli alunni questo triste fenomeno sociale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



Informatica

Aule

Aula generica

● Progetto Scuola InCanto

In cosa consiste il progetto: Seminari, incontri e laboratori per studenti e docenti, in collaborazione con il teatro San Carlo di Napoli, studiati e progettati per scoprire e conoscere vita, opere, curiosità, personaggi, trama e arie dell'opera scelta, coadiuvati dall'ausilio di un libro didattico e di un dvd. L'articolato percorso appassiona i partecipanti grazie alla creazione di un originale metodo didattico fondato su momenti ludici e capace di introdurli al mondo della lirica attraverso lo studio del canto e il gioco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' Migliorare le competenze chiave di cittadinanza

DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche, digitali e matematiche degli alunni

Traguardo

DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO Nell'arco di 3 anni formare cittadini responsabili e



ridurre i fenomeni di bullismo e di esclusione, soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali, DA e BES. DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Migliorare in 3 anni la valutazione media in MAT e nelle lingue nella scuola primaria e secondaria.

Risultati attesi

Grazie al progetto didattico Scuola InCanto, in collaborazione con il Teatro San Carlo di Napoli ,è possibile imparare a cantare e ad amare l'opera lirica a scuola: docenti e studenti potranno scoprire e vivere da protagonisti il fascino del melodramma.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Approfondimento

Il progetto consiste in seminari, incontri e laboratori per studenti e docenti, studiati e progettati per scoprire e conoscere vita, opere, curiosità, personaggi, trama e arie dell'opera scelta, coadiuvati dall'ausilio di un libro didattico e di un dvd.

L'articolato percorso appassiona i partecipanti grazie alla creazione di un originale metodo didattico fondato su momenti ludici e capace di introdurli al mondo della lirica attraverso lo studio del canto e il gioco.



In questa edizione, nel corso degli appuntamenti si impareranno a cantare i brani e le arie selezionati dalla celebre opera "La Turandot" di Giacomo Puccini, che verranno poi eseguiti coralmemente nella messinscena dello spettacolo, occasione di fruizione collettiva e di condivisione dell'esperienza maturata, che si terrà nella splendida e prestigiosa cornice del Teatro San Carlo di Napoli.

Partecipano al progetto alcune classi della scuola secondaria.

● Progetto Legalità

L'Istituto da anni collabora con l'associazione "Libera" per promuovere i diritti di cittadinanza, la cultura della legalità democratica e la giustizia sociale e partecipa annualmente, ad eccezione della parentesi del Covid, il 21 marzo, alla Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' Migliorare le competenze chiave di cittadinanza

DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche, digitali e matematiche degli alunni

Traguardo

DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO Nell'arco di 3 anni formare cittadini responsabili e ridurre i fenomeni di bullismo e di esclusione, soprattutto di alunni con

problematiche sociali e personali, DA e BES. DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO

Migliorare in 3 anni la valutazione media in MAT e nelle lingue nella scuola primaria e secondaria.

Risultati attesi

La scuola vuole mantenere vivo il ricordo e la memoria delle vittime innocenti delle mafie tra i suoi alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● UNICEF

La scuola organizza una serie di attività didattiche e benefiche a favore dei bambini più bisognosi, ad esempio la giornata della carta dei diritti dei bambini o il mercatino della solidarietà .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' Migliorare le competenze chiave di cittadinanza

DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche, digitali e matematiche degli alunni

Traguardo

DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO Nell'arco di 3 anni formare cittadini responsabili e ridurre i fenomeni di bullismo e di esclusione, soprattutto di alunni con

problematiche sociali e personali, DA e BES. DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO

Migliorare in 3 anni la valutazione media in MAT e nelle lingue nella scuola primaria e secondaria.

Risultati attesi

Il progetto mira a promuovere una maggiore sensibilità sul fatto che ogni bambino/a ha diritto ad avere protezione e la possibilità di sviluppare le proprie potenzialità, con speciale cura per quelli più fragili e vulnerabili.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Marevivo



La scuola lavora con l'associazione Marevivo per la tutela del mare e dell'ambiente, contro l'inquinamento e la pesca illegale, per lo studio della biodiversità, la promozione e valorizzazione delle aree marine protette, l'educazione nelle scuole e nelle università per lo sviluppo sostenibile e la sensibilizzazione su tutti i temi legati al Mare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' Migliorare le competenze chiave di cittadinanza

DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche, digitali e matematiche degli alunni

Traguardo

DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO Nell'arco di 3 anni formare cittadini responsabili e ridurre i fenomeni di bullismo e di esclusione, soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali, DA e BES.

DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO

Migliorare in 3 anni la valutazione media in MAT e nelle lingue nella scuola primaria e secondaria.

Risultati attesi

La scuola intende sensibilizzare gli alunni su tematiche che ci riguardano da vicino, come l'inquinamento e la pesca illegale, la promozione e valorizzazione delle aree marine protette,



educare allo sviluppo sostenibile e sensibilizzare su tutti i temi legati al Mare.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Io leggo perchè

Organizzata dall'Associazione Italiana Editori, è resa possibile dal sostegno del Ministero della Cultura attraverso il Centro per il Libro e la Lettura ed è portata avanti in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito. #ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, e del pubblico che ha contribuito al successo di #ioleggoperché, finora sono stati donati alle scuole oltre due milioni di libri nuovi, che oggi arricchiscono il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche di tutta Italia. Anche l'I.C."V. Mennella" ha avuto la possibilità di arricchire la propria biblioteca scolastica con questo progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Diminuire il tasso di variabilità tra le classi per un adeguamento graduale alla media nazionale

Risultati attesi

Gli obiettivi sono: potenziare le biblioteche scolastiche; crescere nuovi lettori e ridurre le disuguaglianze sociali; contrastare la povertà educativa e il disagio sociale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

#ioleggoperché è una campagna che dura tutto l'anno e ha il suo apice a novembre, durante 9 giorni tutti i cittadini sono invitati ad acquistare libri nelle librerie aderenti e donarli alle scuole



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

partecipanti.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Percorsi di transizione ecologica e culturale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi



La scuola ha il compito di accompagnare gli studenti in un percorso volto a diffondere velocemente un nuovo stile di vita, un nuovo modello di società che non prevede lo scarto né l'usa e getta e che la Terra sia la nostra casa comune.

Anche grazie alle mobilità Erasmus 2023-24 le competenze acquisite da personale docente e non docente in questo ambito amplificheranno i risultati, ricadendo a cascata sugli alunni.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

La scuola ha il compito di accompagnare gli studenti in un percorso volto a diffondere velocemente un nuovo stile di vita, un nuovo modello di società che non prevede lo scarto né l'usa e getta e che la Terra sia la nostra casa comune.

Anche grazie alle mobilità Erasmus 2023-24 le competenze acquisite da personale docente e



non docente in questo ambito amplificheranno i risultati, ricadendo a cascata sugli alunni.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondi POR
- Possibili finanziamenti

● PROGETTO DI LABORATORIO DI SCIENZE AMBIENTALI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto prevede la realizzazione di ambienti e laboratori a tema green per educare gli studenti a comportamenti ecosostenibili, più rispettosi dell' ambiente per la creazione di un futuro migliore.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica e vuole avvicinare gli alunni ad esperienze di laboratorio scientifico attraverso attività di esperimenti in aula.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- PNRR



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Potenziamento strumentazione scolastica digitale
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per il corretto funzionamento dell'Istituto andrebbe potenziato l'accesso alla connessione Internet in tutte le sedi.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Potenziamento di competenze e contenuti digitali
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si auspica per il prossimo triennio un incremento delle competenze minime per usufruire delle risorse di apprendimento in ambienti on line per la didattica .

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Processo di Formazione
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto svolgerà azioni di formazione interna del personale sull'utilizzo degli strumenti tecnologici e degli ambienti di apprendimento.

Titolo attività: Formazione del
personale interno
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"PANNELLA" - NAAA88001P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione in presenza

I criteri della valutazione saranno:

Progressi nell'apprendimento in termini di "sapere, saper fare e saper essere" rispetto ai livelli di partenza;

Impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica;

Crescita globale della personalità dell'alunno;

Manifestazioni positive e non, espresse dai bambini nell'ambito delle attività curriculari svolte;

Capacità di rappresentare e spiegare eventi e di formulare previsioni e ipotesi.

In questa direzione le "schede per l'osservazione valutativa" bimestrali costituiranno un valido supporto per il percorso.

Per i bambini in difficoltà le docenti di sostegno in accordo con le docenti di sezione prevederanno un accertamento graduale dei risultati raggiunti e confronto dei progressi conseguiti nelle attività.

Per i bambini di 5 anni abbiamo elaborato un documento descrittivo delle osservazioni sistematiche rilevate durante l'anno "la Scheda di Valutazione Finale per il Passaggio alla Scuola Primaria". La tabella in essa contenuta è scandita per Traguardi per le competenze e Campi di esperienza con indicatori molto concreti ed espressi con verbi di azione che rendono la valutazione pienamente rispondente ai risultati perseguiti. Il suddetto documento di valutazione finale verrà trasmesso alla scuola primaria

VALUTAZIONE e PROGRAMMAZIONE in caso di LEAD

Dall'esperienza maturata nello scorso anno scolastico, con l'adozione dei Lead dal mese di marzo, le insegnanti della scuola dell'infanzia hanno ritenuto che la programmazione e i criteri per la valutazione debbano, in caso di Lead, subire delle modifiche per adeguarli alle situazioni che di volta



in volta si verranno a creare.

Nello scorso anno scolastico l'interruzione delle lezioni in presenza, avvenuta nel mese di marzo, ha consentito la naturale prosecuzione della programmazione didattico educativa per i bambini di 5 anni ma ha subito un naturale adeguamento della stessa per quelli di 3 e 4 anni

- Per i bambini e le bambine di 3 anni (tra cui molti anticipatori) e per quelli di 4 anni, che non sono ancora capaci di utilizzare autonomamente il mezzo informatico e di mantenere tempi di attenzione simili a quelli, seppur brevi, che riescono a tenere in sezione, prevediamo attività semplificate attraverso racconti, filastrocche, canzoncine e brevi filmati e semplici attività pittoriche che non potranno, comunque essere valutate perché guidate, in un rapporto 1/1, dai genitori; (durata minimo 10 minuti max 30 min. 2-3 incontri settimanali con orari da concordare con le famiglie)
- Per i bambini e le bambine di 5 anni, che hanno quasi completato il percorso scolastico dell'infanzia, la programmazione sarà attuata regolarmente, come già stabilito nel curricolo della scuola dell'infanzia, in quanto, la maggioranza di essi ha una buona padronanza del mezzo informatico e affronta positivamente l'esperienza della didattica a distanza vivendo la "classe virtuale" come un'estensione della "classe normale". (durata max 45min. 2-3 incontri settimanali con orari da concordare con le famiglie)

Pertanto, i criteri della valutazione saranno gli stessi adottati per la didattica in presenza.

Allegato:

Scheda di Valutazione Infanzia 2022-2023.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

" V. MENNELLA" LACCO AMENO - NAMM88001V

Criteri di valutazione comuni

La normativa di riferimento

- LEGGE 13 LUGLIO, N. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.



- DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741: Regola l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742: Regola le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.
- CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

La valutazione

La valutazione ha essenzialmente finalità formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni nel primo ciclo, compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

È compito specifico di ciascun insegnante scegliere, tra quelli indicati nelle griglie di valutazione disciplinare, il voto ritenuto più pertinente per l'alunno/a. Il voto indicato nel documento di valutazione, pertanto, non rappresenta la media matematica dei voti delle singole prove di verifica effettuate nel corso del quadrimestre o dell'anno scolastico, bensì indica i profitti, le autonomie e i processi maturati.

La valutazione è integrata dalla descrizione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (rispetto al metodo di studio maturato, al livello di consapevolezza e ai progressi registrati relativamente alla situazione di partenza ...) e del processo formativo in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale (autonomia raggiunta dall'alunno e grado di responsabilità nelle scelte...)

Allegato:

Rubrica e tabella di valutazione Sc. Sec..pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sarà effettuata dal Consiglio di classe.

Allegato:

Rubrica Valut. ed. civica Sec. di 1° gr 2022_23.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e si rifà ai seguenti documenti:

- Statuto delle studentesse e degli studenti
- Patto educativo di corresponsabilità
- Regolamenti interni dell'Istituzione scolastica

Nella definizione del comportamento sono considerate:

- L'adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità.
- La partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune.
- La collaborazione con altri.
- Il prestare aiuto e saperlo chiedere all'occorrenza.
- L'impegno per il benessere comune.
- Il mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola.
- L'assunzione dei ruoli cui si è chiamati con responsabilità e autonomia.
- L'assunzione di ruoli di responsabilità e di cura all'interno della scuola e della comunità.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico definito sulla base dei criteri esplicitati. Tra quelli indicati sarà scelto il giudizio sintetico ritenuto più pertinente per l'alunno/a.



Allegato:

Valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti. In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Si elencano di seguito i criteri possibili a motivazione della non ammissione:

1. Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza
2. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili
3. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento
4. Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno.

Ulteriori requisiti di ammissione alla classe successiva o all'esame di stato scuola secondaria di primo grado

- FREQUENZA DEI $\frac{3}{4}$ DELL'ORARIO PERSONALIZZATO da comunicare all'inizio dell'anno scolastico
- NON ESSERE INCORSI NELLA SANZIONE DI
 - esclusione dallo scrutinio finale
 - non ammissione agli esami di stato
- AVER PARTECIPATO ALLE PROVE INVALSI da svolgersi secondo il calendario nazionale, eventualmente in sezione suppletiva (per gli esami)



Criteri generali per derogare al limite minimo di presenza (tre quarti dell'orario annuale personalizzato)

- È competenza del Consiglio di classe valutare la possibilità di concedere deroga al limite minimo di frequenza nelle seguenti situazioni, congruamente documentate:

- 1) gravi motivi di salute
- 2) terapie e/o cure programmate
- 3) ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti
- 4) partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
- 5) partecipazione ad altre attività agonistiche e artistiche che prevedano gare o allenamenti a livello nazionale e internazionale
- 6) grave lutto familiare
- 7) per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, ogni altra mancata frequenza dovuta allo svantaggio socio-ambientale-familiare
- 8) gravi motivi di famiglia riconducibili a eventi eccezionali o trasferimenti temporanei
- 9) gravi motivi di salute dei genitori che rendano impossibile la presenza dell'alunno a scuola
- 10) alunni stranieri che si recano con la propria famiglia nei luoghi di origine (previa dichiarazione scritta dai genitori)
- 11) nel caso di studenti con cittadinanza non italiana iscritti nel corso dell'anno scolastico; in questo caso il monte ore annuo minimo di frequenza, nella misura di tre quarti, viene calcolato in proporzione al totale del numero di ore previste conteggiabili a partire dal momento dell'iscrizione
- 12) in tutti i casi in cui, essendo la mancata o discontinua frequenza riconducibile a problematiche familiari o socio-economiche, di disagio personale, il Consiglio di Classe, sentiti anche gli operatori che seguono il caso, consideri specificamente, nell'interesse del minore, l'opportunità che questi venga ammesso alla classe successiva in considerazione dell'età, delle abilità di base e delle concrete potenzialità di recupero, anche al fine di non interrompere il processo di socializzazione e maturazione avviato

- In ogni caso potrà essere concessa deroga al limite minimo di frequenza unicamente se, a giudizio del consiglio di classe, sussiste pienamente la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati ad uno dei casi sopra riportati.

- Non rientrano nelle deroghe le assenze dell'alunno dovute a provvedimenti disciplinari.

- La documentazione e/o i certificati medici debbono essere consegnati entro 10 gg dal rientro a



scuola dopo l'assenza in questione. Inoltre, qualora si tratti di eventi prevedibili deve essere data comunicazione scritta preventivamente alla scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti. In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Si elencano di seguito i criteri possibili a motivazione della non ammissione:

1. Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza
2. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili
3. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento
4. Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno.

Ulteriori requisiti di ammissione alla classe successiva o all'esame di stato scuola secondaria di primo grado

- FREQUENZA DEI $\frac{3}{4}$ DELL'ORARIO PERSONALIZZATO da comunicare all'inizio dell'anno scolastico
- NON ESSERE INCORSI NELLA SANZIONE DI
 - esclusione dallo scrutinio finale
 - non ammissione agli esami di stato
- AVER PARTECIPATO ALLE PROVE INVALSI da svolgersi secondo il calendario nazionale, eventualmente in sezione suppletiva (per gli esami)



Criteri generali per derogare al limite minimo di presenza (tre quarti dell'orario annuale personalizzato)

- È competenza del Consiglio di classe valutare la possibilità di concedere deroga al limite minimo di frequenza nelle seguenti situazioni, congruamente documentate:

- 1) gravi motivi di salute
- 2) terapie e/o cure programmate
- 3) ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti
- 4) partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
- 5) partecipazione ad altre attività agonistiche e artistiche che prevedano gare o allenamenti a livello nazionale e internazionale
- 6) grave lutto familiare
- 7) per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, ogni altra mancata frequenza dovuta allo svantaggio socio-ambientale-familiare
- 8) gravi motivi di famiglia riconducibili a eventi eccezionali o trasferimenti temporanei
- 9) gravi motivi di salute dei genitori che rendano impossibile la presenza dell'alunno a scuola
- 10) alunni stranieri che si recano con la propria famiglia nei luoghi di origine (previa dichiarazione scritta dai genitori)
- 11) nel caso di studenti con cittadinanza non italiana iscritti nel corso dell'anno scolastico; in questo caso il monte ore annuo minimo di frequenza, nella misura di tre quarti, viene calcolato in proporzione al totale del numero di ore previste conteggiabili a partire dal momento dell'iscrizione
- 12) in tutti i casi in cui, essendo la mancata o discontinua frequenza riconducibile a problematiche familiari o socio-economiche, di disagio personale, il Consiglio di Classe, sentiti anche gli operatori che seguono il caso, consideri specificamente, nell'interesse del minore, l'opportunità che questi venga ammesso alla classe successiva in considerazione dell'età, delle abilità di base e delle concrete potenzialità di recupero, anche al fine di non interrompere il processo di socializzazione e maturazione avviato

- In ogni caso potrà essere concessa deroga al limite minimo di frequenza unicamente se, a giudizio del consiglio di classe, sussiste pienamente la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati ad uno dei casi sopra riportati.

- Non rientrano nelle deroghe le assenze dell'alunno dovute a provvedimenti disciplinari.

- La documentazione e/o i certificati medici debbono essere consegnati entro 10 gg dal rientro a scuola dopo l'assenza in questione. Inoltre, qualora si tratti di eventi prevedibili deve essere data comunicazione scritta preventivamente alla scuola.



Allegato:

Giudizio globale.pdf

Esame di stato al termine del primo ciclo di istruzione

Commissione

Presso le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione è costituita la commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti del consiglio di classe. Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il Dirigente Scolastico (o il coordinatore nelle paritarie), o un docente collaboratore del Dirigente, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica.

Prove d'esame

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, sono:

- Prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento. È intesa ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte degli alunni. Propone la scelta su almeno tre temi di tracce, con riferimento alle seguenti tipologie:

- testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

- Prova scritta relativa alle competenze logico matematiche. Serve ad accertare la «capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni», con riferimento alle aree previste dalle Indicazioni nazionali (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni). Propone la scelta su almeno tre tracce, riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

- Problemi articolati su una o più richieste.
- Quesiti a risposta aperta.



Prove d'esame: lingue straniere: La prova scritta relativa alle lingue straniere sarà articolata in due sezioni distinte. In particolare, essa sarà corrispondente al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la lingua inglese e a quello A1 per la lingua tedesca.

A2 (lingua inglese)

- Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro);
- Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali;
- Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

A1 (lingua tedesca)

- Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto;
- Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo in cui abita, le persone che conosce, le cose che possiede);
- È in grado di interagire in modo semplice, purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

Come da D.M. 741/2017, si proporranno tre tracce, eventualmente combinabili, a scelta tra le tipologie:

- a) Questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e/o aperta;
- b) Elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
- c) Lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare e/o di vita quotidiana;
- d) Sintesi di un testo che evidenzi gli elementi e le informazioni principali.

In particolare:

- 1) Le prove scritte di lingua inglese e di lingua tedesca verranno svolte nella stessa giornata;
- 2) La prova di lingua inglese avrà la durata fino a un massimo di due ore e quindici minuti;
- 3) La prova di lingua tedesca avrà la durata fino a un massimo di un'ora e trenta minuti;
- 4) Gli alunni potranno svolgere più di una tipologia di traccia per una o entrambe le lingue straniere, con possibilità di aumento della valutazione qualora le prove vengano svolte correttamente;
- 5) In fase di valutazione verrà attribuito lo stesso peso a entrambe le lingue;



- 6) Alle due prove di lingua straniera verrà attribuito un unico voto espresso in decimi;
- 7) Nel caso in cui nel voto finale unico sia presente un mezzo voto (≥ 50), quest'ultimo verrà arrotondato per eccesso;
- 8) Per l'attribuzione del voto unico alla prova di lingue straniere si sommano i voti (non arrotondati) delle due prove e successivamente si ottiene il voto, arrotondato in proporzione su una scala di n. 20 punti.
- 9) È consentito l'uso del dizionario bilingue.

- Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali. Viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione. Per il percorso ad indirizzo musicale è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Correzione delle prove e valutazione finale

La valutazione finale complessiva viene espressa con votazione in decimi e deriva dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media non arrotondata dei voti delle prove e del colloquio. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi. Se la votazione finale raggiunge i dieci decimi, può essere accompagnata dalla lode, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame. Per la lode è richiesta l'unanimità della Commissione.

Allegato:

Criteria di valutazione esame finale a.s. 2022_23 pdf.pdf

Prove standardizzate nazionali

- Le prove standardizzate nazionali predisposte dall'INVALSI sono somministrate nelle classi terze secondo il calendario nazionale e sono finalizzate a rilevare gli apprendimenti in italiano, matematica, inglese, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; sono somministrate e



svolte con l'uso del computer.

- Per la prova di inglese al termine del primo ciclo, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori.

- La partecipazione alle prove rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e del secondo ciclo di istruzione. Per gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

Valutazione interperiodale

Nei mesi di dicembre e aprile verrà effettuata una valutazione interperiodale per misurare i livelli di apprendimento dei discenti. Ai genitori verrà consegnata apposita scheda.

Per l'a.s. 2020/21 la valutazione interperiodale del mese di dicembre non sarà effettuata a causa dell'emergenza sanitaria.

Allegato:

Modello valutazione interperiodale - scuola secondaria_pdf.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

LACCO AMENO IC PRINC. PIEMONTE - NAEE88001X

Criteri di valutazione comuni

LA VALUTAZIONE E' ESPRESSIONE:

- Dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale sia collegiale.
- Dell'autonomia didattica propria delle istituzioni scolastiche.

HA PER OGGETTO:



- Il processo di apprendimento.
- Il comportamento.
- Il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

SI EFFETTUA:

- All'inizio dell'anno scolastico - valutazione iniziale
- In itinere – valutazione formativa
- A fine anno scolastico – valutazione finale

ATTRAVERSO:

- Somministrazione test di ingresso comuni per classi parallele
- L'osservazione del lavoro, individuale e di gruppo.
- Prove strutturate, semi-strutturate e aperte durante l'anno scolastico.
- Prove strutturate, semi-strutturate e aperte comuni per classi parallele a fine I e II quadrimestre.
- Prove Nazionali (per le classi seconde e quinte).

Il documento di valutazione va interpretato e rapportato nella realtà di ogni classe e adeguato al processo di crescita del singolo bambino. In ogni occasione l'alunno va valorizzato e messo nella condizione di svolgere positivamente le verifiche assegnate, in modo da non influire negativamente sulla crescita dell'autostima, condizione indispensabile e necessaria per il pieno sviluppo della persona, obiettivo fondamentale della Scuola Primaria.

La valutazione intermedia e finale degli apprendimenti nelle singole discipline, ai sensi della Legge 41/2020 e della nota esplicativa successiva, sarà espressa attraverso un giudizio descrittivo globale e sarà riferito ai differenti livelli di apprendimento raggiunti.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento.

I livelli di riferimento sono:

- avanzato
- intermedio
- base
- in via di prima acquisizione

Ogni livello fa riferimento alle seguenti dimensioni:

- autonomia
- continuità
- tipologia della situazione (nota e non)
- risorse mobilitate



Allegato:

Indicatori e descrittori scuola primaria 2022-2023.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sarà effettuata dal Consiglio di classe

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e si rifà ai seguenti documenti:

- Statuto delle studentesse e degli studenti
- Patto educativo di corresponsabilità
- Regolamenti interni dell'Istituzione scolastica

Nella definizione del comportamento sono considerate:

- L'adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità.
- La partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune.
- La collaborazione con altri.
- Il prestare aiuto e saperlo chiedere all'occorrenza.
- L'impegno per il benessere comune.
- Il mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola.
- L'assunzione dei ruoli cui si è chiamati con responsabilità e autonomia.
- L'assunzione di ruoli di responsabilità e di cura all'interno della scuola e della comunità.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico definito sulla base dei criteri esplicitati. Tra quelli indicati sarà scelto il giudizio sintetico ritenuto più pertinente per l'alunno/a.



Allegato:

Valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In questo caso l'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Si elencano di seguito i criteri possibili a motivazione della non ammissione:

1. Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza
2. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili
3. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento
4. Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito

Prove standardizzate nazionali nella scuola primaria

- Le prove standardizzate nazionali dall'INVALSI sono somministrate nelle classi seconde e quinte secondo il calendario nazionale
- Nella classe seconda si effettuano le prove di italiano e matematica.
- Nella classe quinta si effettuano le prove di italiano, matematica e inglese.
- Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispone prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le



lingue.

- Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica

Test d'ingresso comuni per classi parallele

I test di ingresso comuni per classi parallele vengono effettuati entro il mese di ottobre di ogni anno scolastico e mirano alla valutazione delle competenze in ingresso dei discenti. La valutazione degli stessi avviene secondo gli indicatori sotto menzionati:

- a) Primo indicatore: "sì" (da intendersi come "valutazione sufficiente");
- b) Secondo indicatore: "in parte" (da intendersi come "valutazione non completamente sufficiente");
- c) Terzo indicatore: "no" (da intendersi come "valutazione non sufficiente").

Valutazione interperiodale

Nel mese di dicembre verrà effettuata una valutazione interperiodale per misurare i livelli di apprendimento dei discenti. Ai genitori verranno comunicati oralmente i risultati negli incontri Scuola -Famiglia.

Valutazione interperiodale

Nel mese di aprile verrà effettuata una valutazione interperiodale per misurare i livelli di apprendimento dei discenti. Ai genitori verranno comunicati oralmente i risultati negli incontri Scuola -Famiglia.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La Scuola realizza ogni programmazione tenendo in considerazione la presenza di tutte le individualità presenti nel contesto classe, adeguando metodologie e strumenti, coadiuvati dai docenti di sostegno. Tutti partecipano alla realizzazione del Piano per l'Inclusione, dei PEI e dei PDP monitorando ed eventualmente apponendovi modifiche in itinere.

Punti di debolezza

La Scuola dovrebbe realizzare specifiche attività di accoglienza per gli stranieri (sempre più in aumento) e attività interculturali per la valorizzazione delle diversità culturali.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli che provengono da contesti familiari difficili. Essi sono seguiti costantemente con interventi ad hoc e monitoraggio particolare. Contestualmente le eccellenze sono stimolate maggiormente con approfondimenti e attività per il potenziamento. Gli interventi risultano momenti di consolidamento e arricchimento per tutti.

Punti di debolezza

I tempi al mattino sono ristretti e, se non sono previste attività extracurricolari, non sempre è possibile ottenere che le attività di recupero e consolidamento proseguano anche a casa.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La Scuola realizza ogni programmazione tenendo in considerazione la presenza di tutte le individualità presenti nel contesto classe, adeguando metodologie e strumenti, coadiuvati dai docenti di sostegno. Tutti partecipano alla realizzazione del PAI, dei PEI e dei PDP monitorando ed eventualmente apponendovi modifiche in itinere. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli che provengono da contesti familiari difficili. Essi sono seguiti costantemente con interventi ad hoc e monitoraggio particolare. Contestualmente le eccellenze sono stimolate maggiormente con approfondimenti e attività per il potenziamento. Gli interventi risultano momenti di consolidamento e arricchimento per tutti.

Punti di debolezza:

La Scuola dovrebbe realizzare specifiche attività di accoglienza per gli stranieri (sempre più in aumento) e attività interculturali per la valorizzazione delle diversità. I tempi al mattino sono ristretti e, se non sono previste attività extracurricolari, non sempre è possibile ottenere che le attività di recupero e consolidamento proseguano anche a casa.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è redatto sulla base della Diagnosi Funzionale (dal Profilo di Funzionamento dal 1 gennaio 2019 ai sensi del D.lgs.66/2017 e del D.lgs. 96/2019) del singolo discente, sull'osservazione sia dei docenti, genitori e specialisti e la condivisione di obiettivi comuni da perseguire comunemente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, docenti curricolari, docenti di sostegno, genitori, specialisti ASL, specialisti centri di riabilitazione e associazioni.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è parte integrante del processo formativo del proprio figlio, autorizzando l'Istituzione Scolastica ad inserirlo nei vari progetti che il collegio propone.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Potenziamento di Arte per gli alunni BES e DA.
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Progetti territoriali integrati



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Agli allievi con disabilità potranno essere somministrate, qualora lo si ritenga necessario e il PEI lo preveda, prove differenziate per la prima lingua straniera e/o per la seconda lingua straniera, che potranno essere affrontate con l'ausilio delle misure dispensative e degli strumenti compensativi dichiarati caso per caso e con l'eventuale supporto dell'insegnante di sostegno. Durante il colloquio orale in lingua straniera è consentito, per gli alunni con disabilità, l'utilizzo di sussidi cartacei e digitali quali: • Mappe concettuali; • Mappe mentali; • Grafici; • Immagini; • Etc. Conformemente alla legge 170/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento in ambito scolastico", gli alunni che dovranno sostenere l'esame di stato conclusivo del I° ciclo di istruzione potranno usufruire delle misure dispensative e degli strumenti compensativi concordati nel PDP del singolo alunno solo se impiegati per le verifiche durante l'anno scolastico in corso. Nello specifico: • Tempi più lunghi per l'esecuzione della prova (fino a 20 minuti); • Valutazione che privilegi il contenuto rispetto alla forma; • Utilizzo di strategie visive (suddivisione del testo in paragrafi, eventuale uso di immagini, titolazione); • Uso di caratteri di stampa grandi (12-14) e di una font "dyslexic friendly" (Tahoma, Verdana, Arial). Ciò non pregiudicherà in alcun modo la validità delle prove scritte. Per gli alunni che beneficiano della dispensa dalla prova scritta, la sottocommissione stabilirà modalità e contenuti della prova orale sostitutiva. Per gli alunni che, in casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, sono esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere e seguono un percorso didattico personalizzato, in sede di esame di stato conclusivo del I° ciclo di istruzione verranno predisposte prove



differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equipollente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Durante il colloquio orale in lingua straniera è consentito, per gli alunni con DSA, l'utilizzo di sussidi cartacei e digitali quali: • Mappe concettuali; • Mappe mentali; • Grafici; • Immagini; • Etc.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola prevede una serie di incontri tra i docenti delle Scuole Superiori e gli alunni delle scuole medie, per permettere agli studenti di conoscere l'offerta formativa degli Istituti Superiori.



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

REGOLAMENTI

L'organizzazione interna fa riferimento a una serie di regolamenti consultabili sul sito istituzionale dell'istituto.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

- Collaboratore del DS
- Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)
- Funzioni strumentali (PTOF, Continuità e Orientamento, Inclusione, Comunicazione interna ed esterna)
- Responsabili di Dipartimento
- Responsabili di plesso (Pannella, Fundera, Circumvallazione)
- Animatore digitale
- Team per l'Innovazione digitale
- Referente INVALSI
- Referente dell'Educazione Civica e alla Legalità, del Bullismo e del Cyberbullismo
- Commissioni (PTOF, Continuità e Orientamento, Inclusione, Erasmus Plus)
- Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione
- Commissione viaggi di istruzione e visite guidate

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



- Scuola primaria: 2 Docenti
- Scuola Secondaria di Primo Grado: 1 Docente di Arte e Immagine



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Segreteria del collegio dei docenti; sostituzione della Dirigente Scolastica nel Consiglio di Istituto e nel Collegio dei Docenti, in caso di assenza, impedimento di questi, o se impegnato negli esami di maturità; collaborazione nella redazione delle circolari; gestione delle assemblee sindacali e degli scioperi e ; coordinamento delle operazioni per le elezioni degli OO.CC.; formazione delle classi; gestione delle problematiche relative agli alunni.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Attività di supporto organizzativo e didattico.	12
Funzione strumentale	1) GESTIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2) CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO 3) INCLUSIONE 4) COMUNICAZIONE	4
Capodipartimento	1) Dipartimento Verticale/Orizzontale - Primaria 2) Ambito Umanistico -Artistico-Linguistico-Secondaria di 1° grado 3) Ambito Matematico-Scientifico-Tecnologico - Secondaria di 1° grado	3
Responsabile di plesso	1) Responsabile di plesso Pannella - Turno antimeridiano 2) Responsabile di plesso Pannella - Turno pomeridiano 3) Responsabili di	5



	<p>plesso Fundera - Turno antimeridiano 4) Responsabili di plesso Fundera - Turno pomeridiano 5) Responsabile di plesso di Circumvallazione</p>	
Animatore digitale	<p>Le azioni verranno svolte in conformità alle disposizioni attuative che saranno impartite dal M.I.U.R.; in particolare si prevedono azioni nei seguenti campi: 1. Formazione interna; 2. Coinvolgimento della Comunità scolastica; 3. Creazione di soluzioni innovative.</p>	1
Team digitale	<p>Il Team per l'Innovazione digitale supporterà e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola, nonché l'attività dell'Animatore Digitale, in un percorso di innovazione e digitalizzazione.</p>	3
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Coordina i lavori per la realizzazione del Curricolo verticale di Educazione Civica.</p>	1
Referente INVALSI	<p>- Raccolta e inserimento dati di contesto; - Tabulazione dati e analisi dei risultati con grafici esplicativi; - Presentazione dei risultati ai docenti; - Organizzazione della somministrazione delle prove; - Cura della documentazione delle prove INVALSI; - Partecipazione agli incontri formativi sull'INVALSI; - Collaborazione con la D.S. nella predisposizione delle comunicazioni interne e nell'individuazione delle priorità.</p>	1
Referente all'educazione alla legalità/bullismo e Cyberbullismo	<p>- essere referente per tutte le iniziative territoriali e nazionali che pervengono alla scuola in materia di educazione alla legalità; - diffondere e sostenere nell'Istituto le proposte e le iniziative relative all'educazione alla legalità; - occuparsi del coordinamento di tutte le attività</p>	1



	educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno del Bullismo e del Cyberbullismo	
Commissione PTOF	La commissione è presieduta dalla F.S. "Gestione del PTOF" ed è composta da 3 docenti referenti per ciascun segmento di scuola: Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado	3
Commissione Continuità ed orientamento	La commissione è presieduta dalla F.S. "Continuità ed orientamento" ed è composta da tre docenti appartenenti ai vari segmenti di scuola: Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado.	3
Commissione inclusione	La commissione è presieduta dalla Referente dell'area Inclusione ed è composta da personale docente ed ATA	3
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione	Il responsabile S.P.P. dovrà provvedere a quanto previsto dell'Art.33 D.Lgs. n. 81/2008	1
Commissione viaggi d'istruzione e visite guidate	La commissione viaggi e visite guidate propone viaggi e visite guidate e collabora con il DS nella stesura del regolamento -moduli per viaggi ed uscite..	2
Responsabile eventi musicali	I responsabili degli eventi musicali coordinano le attività del percorso musicale.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le docenti dell'organico dell'autonomia saranno impegnate in attività di recupero, potenziamento, inclusione e a necessità per le sostituzioni dei colleghi assenti così come	2



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

espressamente previsto dall'art. 1 commi 4, 5 e 85 della legge 107/2015.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Il docente dell'organico dell'autonomia sarà impegnato in attività di recupero, potenziamento, inclusione e a necessità per le sostituzioni dei colleghi assenti così come espressamente previsto dall'art. 1 commi 4, 5 e 85 della legge 107/2015.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il D.S.G.A. presiede all'organizzazione degli uffici amministrativi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/didup/>

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#

Modulistica da sito scolastico <https://www.icmennella.edu.it/index.php/modulistica>

Link per i regolamenti dell'Istituto <http://www.icmennella.edu.it/index.php/l-istituto/regolamenti>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito 15

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Scuola capofila: IIS C. MENNELLA

Denominazione della rete: Rete di scopo Ambito 15 - DPO- RGPD Scuole in rete.



Azioni realizzate/da realizzare

- Affidamento nomina DPO- RGPD Scuole in rete

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila: IIS C. MENNELLA

Denominazione della rete: RETE SCUOLE ISOLE MINORI (RESIMI)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il consorzio rappresenta tutte le scuole delle Isole Minori Italiane.

Le piccole isole vivono una condizione di marginalità che dipende in larga misura dall'isolamento geografico e il conseguente svantaggio socio-culturale.

La scuola è l'elemento centrale per la crescita dell'intero territorio e la rete nasce per consentire da un lato la comunicazione tra scuole collocate in territori con problemi simili e dall'altro per dare corpo ad un soggetto portatore di nuove esigenze ma anche di nuove proposte.

Scuola capofila: IC LIPARI 1 – ISOLE EOLIE

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa per l'inclusione scolastica di bambini e ragazzi con Disturbo dello Spettro Autistico e azioni integrate per l'orientamento e la formazione del personale docente e dei genitori



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Supporto ai docenti nella gestione dell'inclusione degli alunni autistici nel gruppo classe, in modalità a distanza e in presenza.

Denominazione della rete: POLO REGIONALE DELLE SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE DELLA CAMPANIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Polo regionale delle scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale della Campania, costituito mediante l'adesione ad un accordo di rete si prefigge le seguenti finalità:

1. costituire una Rete tra le scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale della Regione Campania sui temi della creatività previa deliberazione degli Organi Collegiali competenti delle singole istituzioni scolastiche;
2. dare continuità alle attività di diffusione di tutti i linguaggi della cultura musicale e coreutica sul territorio campano, coordinate dal polo regionale;
3. definire e adottare un curriculum musicale verticale in collaborazione con i licei musicali della Campania;
4. dare continuità e sostenere le attività delle Orchestre Verticali Territoriali Junior del Polo regionale delle scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale. A tal proposito le istituzioni scolastiche aderenti avranno cura di inserire la programmazione nel proprio Piano Triennale dell'Offerta Formativa (le attività saranno svolte nei locali messe a disposizione della Rete o di location esterne opportunamente individuate);
5. aggiornare ogni tre anni le graduatorie di merito da stilare a conclusione delle audizioni degli studenti valutati da apposite Commissioni. Gli studenti meritevoli costituiscono gli



organici delle orchestre verticali territoriali junior. Le modalità di selezione degli studenti per la costituzione degli organici orchestrali sono emanate con apposita delibera dell'Assemblea regionale sulla base dei criteri proposti dal Direttivo di coordinamento regionale e dal 2025 dal Direttivo regionale.

6. organizzare almeno un evento all'anno che veda coinvolte Orchestre Verticali territoriali Junior;
7. organizzare almeno un evento all'anno che veda coinvolta l'Orchestra regionale junior;
8. organizzare gruppi di lavoro dedicati allo sviluppo di modelli/processi collegati al curricolo verticale, allo sviluppo di modelli/strumenti di valutazione e certificazione delle competenze in entrata e in uscita e per il passaggio tra i diversi cicli scolastici;
9. potenziare la risorsa della collaborazione e della progettazione in dimensione europea nella prospettiva dell'integrazione tra i sistemi dell'istruzione e del sostegno all'innovazione didattica e metodologica;
10. promuovere attività di ricerca-azione finalizzate al rinnovamento della didattica delle discipline d'indirizzo del curricolo anche alla luce della definizione degli obiettivi di apprendimento;
11. monitorare e documentare le attività svolte per verificare il raggiungimento degli obiettivi definiti;
12. presentare progettualità in Rete come modalità di accesso a Fondi delle istituzioni regionali, nazionali, europei per poter potenziare il settore della creatività nell'ambito scolastico;
13. promuovere attività di formazione per i dirigenti scolastici ed i docenti delle scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale;
14. promuovere un monitoraggio triennale sullo stato dell'arte delle scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale della Campania.

Denominazione della rete: RETE PROVINCIALE SSPG INDIRIZZO MUSICALE



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete provinciale è costituita da tutte le scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale della relativa provincia e dal liceo musicale capofila della Rete provinciale dei licei musicali e coreutici.

Denominazione della rete: RETE TERRITORIALE VERTICALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila: LICEO STATALE GIORGIO BUCHNER ISCHIA, individuato dalla Direzione generale dell' U.S.R. per la Campania con apposito decreto.

Denominazione della rete: Piano Nazionale cinema e immagini per la scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo Statale "Vincenzo Mennella" con il presente Accordo aderisce al progetto dal titolo "GenerAzioni_Cinema", presentato in qualità di Capofila dall'Istituto Comprensivo Statale "Mons. M. Vassalluzzo" con sede legale a Roccapiemonte (SA).



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Erasmus+ KA 122 2023/24 - Nessuno studente è un'isola

I progetti di mobilità di breve durata (Azione KA122) consentono la partecipazione di scuole che si cimentano nella progettazione europea e rappresentano un modo diretto e semplice per beneficiare del Programma Erasmus+ e delle esperienze di mobilità europea per i discenti e per il personale. Permettono di pianificare poche attività in modo semplice e con un finanziamento facile da gestire, per acquisire esperienza all'interno del programma. Rispetto ad altre azioni hanno delle limitazioni sul numero di partecipanti e sulla durata. La scuola ha avuto finanziate con questo progetto 12 borse di studio per la formazione dei docenti all'estero su questi principali obiettivi: potenziamento della lingua inglese, didattica innovativa e digitale, cambiamento climatico, imparare a progettare l'Erasmus.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti di ruolo e non

Modalità di lavoro

- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Sicurezza

Formazione del personale in materia di sicurezza sul luogo di lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'Istituto, all'inizio di ogni anno scolastico, predispone una rilevazione dei bisogni formativi di tutto il personale in base alla quale sono progettati i corsi di formazione più richiesti.

Il personale docente accede ai corsi di formazione promossi dall'Ambito Territoriale N° 15, alle attività di formazione offerte dall'Istituto stesso o da reti di scuole, da Università e/o da Enti di formazione riconosciuti dal MIUR, in congruità con il PTOF d'Istituto e ricondotti alle priorità del vigente Piano di Formazione ministeriale.

Ambiti delle attività di formazione:

- Autonomia organizzativa e didattica
- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Competenze di lingua straniera
- Inclusione e disabilità



- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Scuola e lavoro
- Valutazione e miglioramento
- Didattica e metodologia delle singole discipline

L'Istituto programma periodicamente Corsi di formazione obbligatori riguardanti la "Sicurezza sui luoghi di lavoro" al fine di consentire a tutto il personale, anche supplente, di conseguire la formazione di base e specifica adeguata.

A partire dall'anno scolastico 2022-2023 si aggiungono la formazione e le attività inerenti al PNRR, al "Piano Scuola 4.0", al PNSD che riguardano:

1. informatica (anche facendo riferimento al DigCompEdu4), con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
2. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
3. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
4. ambienti digitali
5. laboratori STEAM.



Piano di formazione del personale ATA

PNRR: SCADENZE, PROGETTUALITÀ E STRUMENTI OPERATIVI

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ATHENA Disconf

Approfondimento

Il responsabile amministrativo per il personale cura di monitorare la banca dati del personale segnalando i soggetti da formare e coloro che devono essere solo aggiornati.

I destinatari delle attività formative sono il DSGA, gli Assistenti Amministrativi e i Collaboratori Scolastici

Gli argomenti dei corsi per il DSGA possono riguardare: la gestione del bilancio della scuola e delle rendicontazioni; le relazioni sindacali; il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica e la collaborazione con gli insegnanti e con il dirigente scolastico nell'ambito dei processi d'innovazione



della scuola (organico dell'autonomia, piano nazionale di scuola digitale, PTOF, RAV, etc.); la gestione amministrativa del personale della scuola.

Gli argomenti dei corsi per gli Assistenti Amministrativi possono riguardare: i contratti e le procedure amministrativo-contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell'albo-online, protocolli in rete, neoassunti, etc.); le procedure digitali sul SIDI; la gestione delle relazioni interne ed esterne; le ricostruzioni di carriera e i rapporti con le ragionerie territoriali.

Gli argomenti dei corsi per i Collaboratori Scolastici possono riguardare: l'accoglienza, la vigilanza e la comunicazione; l'assistenza agli alunni con disabilità; la partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso. I Collaboratori Scolastici prenderanno parte alla formazione prevista dal Progetto Erasmus plus.

Per tutto il personale ATA si prevede un corso di alfabetizzazione informatica (Patente europea ECDL o Eipass).